

DICASTERO POLITICHE SOCIALI

RAPPORTO DI ATTIVITA' 2020

INTRODUZIONE

Il rapporto di attività 2020 del Dicastero Politiche sociali presenta elementi di innovazione rispetto ai precedenti rapporti. Presentiamo sinteticamente le ragioni:

- Cambiamento nella guida politica del Dicastero con una nuova impostazione
- La crisi sanitaria legata alla Pandemia da COVID-19 che ha comportato la necessità di adattare alcuni servizi rivolti alla cittadinanza
- La conclusione del Bilancio di genere che ha fornito un inquadramento molto preciso in riferimento al profilo della popolazione, alle caratteristiche del nostro territorio, con particolare riferimento alla domanda potenziale di servizi e ai bacini di utenza per il settore sociale
- La transizione per le assistenti sociali ad una nuova piattaforma informatica che al momento può fornire solo alcuni elementi di analisi relativi all'utenza.
- Introduzione del modello di efficacia Quali-tool (Modello d per Rappresentare, Pianificare e Valutare) <https://www.quali-tool.ch/it/quali-tool.html>

QUALITOOL

Il Dicastero sta introducendo il modello di efficacia Qualitool come strumento che permette di progettare, strutturare, documentare, verificare e migliorare le offerte dei servizi a livello comunale. Questo strumento permette infatti di ottenere una migliore panoramica dei criteri di base, delle attività e degli obiettivi e degli effetti che si intendono raggiungere. Mendrisio è il primo Comune in Ticino ad aver fatto la formazione, offerta gratuitamente dal DSS.

Nel rapporto vengono dunque presentate le Aree di sviluppo seguendo lo schema Qualitool che si articola nei seguenti punti:

1.BASI

In questa sezione si richiamano i criteri di base sui quali si fondano le aree del Dicastero e comprende basi giuridiche, linee direttive, documenti concettuali, basi scientifiche, definizioni del fabbisogno, analisi e verifiche contestuali.

Le aree presentano delle basi comuni, elencate di qui seguito, che non verranno riprese successivamente:

Strategie Mendrisio 2030: documento politico con gli obiettivi strategici al fine di assicurare uno sviluppo armonioso e sostenibile della Città

Il Bilancio di genere: Documento che promuove la lettura dei fenomeni sociali, economici e culturali che riguardano la Città attraverso l'analisi di genere

Le Linee direttive cantonali e il programma di legislatura 2019-2023: Bisogni della popolazione, sfida demografica, obiettivi strategici e azioni a livello cantonale

La carta di Ottawa per la promozione della salute: carta che individua le strategie fondamentali per la promozione della salute

Adesione al programma cantonale Comuni in salute 2017-2023: rinnovata la Convenzione con Radix svizzera italiana per lo sviluppo e implementazioni di buone pratiche comunitarie

2.ATTUAZIONE

L'attuazione descrive le interazioni degli attori responsabili nell'erogazione dei servizi, definisce come vengono erogate le prestazioni e con quali risorse. Nello specifico troviamo Organizzazione/Struttura, risorse impiegate (finanziarie, infrastrutturali), processi di lavoro, competenze specifiche del personale, sviluppo e garanzia della qualità.

3.PRESTAZIONI (OUTPUTS)

L'elemento prestazioni (output) descrive tutti i servizi pianificati nelle aree.

4.EFFETTI SUI GRUPPI BERSAGLIO (OUTCOME)

Gli effetti auspicati sui gruppi bersaglio (outcome) riguardano i cambiamenti di opinione, atteggiamento e comportamento direttamente osservabili o che possano essere misurati anche indirettamente.

5.EFFETTI SULL'AMBIENTE CIRCOSTANTE (IMPACT)

Il quinto ed ultimo elemento del modello di efficacia descrive gli effetti in un contesto sociale più ampio (impact). Tali effetti non possono essere prodotti unicamente dalle Aree ma dipendono anche da altri fattori quali ad esempio il contesto familiare, economico, territoriale, le attività di altri servizi e organizzazioni. Il Dicastero ritiene importante introdurre questi indicatori in quanto servono da orientamento per la formulazione degli effetti sui gruppi bersaglio e sulla qualità generale dei servizi.

Il presente rapporto prevede una introduzione con un richiamo alle criticità demografiche e territoriali evidenziate dal Bilancio di genere ed è suddiviso in quattro Aree che rimandano ai settori e agli uffici di competenza:

- **AREA SOCIALE:** Antenna sociale e ufficio attività sociali
- **AREA ANZIANI:** Antenna anziani e SAS
- **AREA INFANZIA E GIOVANI:** Ufficio famiglie e giovani e centro giovani
- **AREA PROTEZIONE:** Ufficio curatele comunali (curatrice e delegata comunale)

CONTESTO-BILANCIO DI GENERE

Mendrisio si caratterizza per un tasso di crescita della popolazione minore rispetto alla media cantonale, con un progressivo invecchiamento della popolazione e un trend di natalità al di sotto della soglia di sostituzione. Si conferma invece, conformemente ai dati cantonali, la prevalenza della componente femminile, soprattutto nelle fasce più anziane. L'età media è di 46, più alta della media cantonale, meno di un quarto dei residenti è di origine straniera, principalmente europea. Più del 60% della popolazione vive sola e il tasso di disoccupazione risulta superiore a quello cantonale.

Per quanto riguarda la distribuzione rispetto alle coorti d'età si registra che più della metà della popolazione residente afferisce all'area della conciliazione (20-59 anni) con una particolare densificazione della coorte 40-59 anni; questo comporta la necessità di mantenere un focus sulle politiche rivolte all'infanzia e adolescenza, di politiche sociali e per il lavoro, a sostegno della conciliazione vita-lavoro e dell'occupazione femminile.

Correlando la distribuzione della popolazione per coorti di età e per quartiere si osserva una significativa concentrazione nei quartieri di Arzo, Besazio, Genestrerio, Ligornetto e Mendrisio, di quote importanti di popolazione giovanile ed infantile. La popolazione anziana, costituita in modo particolare da donne, si distribuisce oltre che a Mendrisio, nei quartieri di Capolago e di Rancate e in quelli più periferici di Salorino, Meride, Tremona. La concentrazione di stranieri è più alta nei quartieri di Capolago (soprattutto tedeschi ed italiani), Mendrisio, Genestrerio e Ligornetto. Questi dati richiamano l'importanza di sviluppare attenzioni particolari sui diversi quartieri.

Dall'analisi si evince che nel periodo preso in esame si registra una netta diminuzione dei matrimoni, accompagnata da una importante crescita di divorzi e separazioni, dalla tendenza a procrastinare nel tempo matrimonio e nascita dei figli. A tal proposito le maggiori differenze di genere si riscontrano nelle situazioni di vedovanza e di separazione/divorzio, che registrano una netta prevalenza femminile, la

quale si acuisce al crescere dell'età e sono spesso correlate a situazioni di fragilità e vulnerabilità (donne sole e nuclei monoparentali). Questi dati confermano infatti che la maggior parte dell'utenza che si rivolge all'antenna sociale è femminile (54%) e che spesso la fragilizzazione e la vulnerabilità sono correlate al genere.

In rapporto alle economie domestiche, della quasi 7 mila censite a Mendrisio nel 2018, un quarto è costituito da nuclei familiari con figli, quasi un quarto da economie domestiche plurifamiliari e ben il 40% da unifamiliari, di cui buona parte costituita da persone anziane. Altrettanto significativa è la quota di famiglie monoparentali (22% delle Economie domestiche) in riferimento alle possibili ripercussioni sulla domanda di servizi. Sono queste tipologie di famiglie che spesso si trovano in situazioni di vulnerabilità economica a fronte di spese impreviste o di problematiche di conciliazione famiglia-lavoro.

Per quanto concerne la popolazione esposta al rischio di povertà, la stratificazione reddituale della popolazione di Mendrisio (dati forniti dall'ufficio circondariale di tassazione) ci indica che nel 2016-2017 la quota di contribuenti sotto la soglia di povertà (CHF 30'018 annui per un'economia domestica composta da una persona) corrisponde all'incirca al 44% del totale dei contribuenti. Questo dato si ricollega alla crescente richieste di aiuti puntuali ai servizi, spesso associati a spese impreviste.

La criticità demografica, ambientale e sociale del territorio, emersa nell'analisi di contesto, combinata con la progressiva contrazione delle nascite e la fragilizzazione dei vincoli famigliari, è un fattore di debolezza per il lavoro di riproduzione sociale e di cura, che ricade principalmente sulle donne e per il benessere economico e sociale della comunità. Queste peculiarità sottolineano come le donne siano al centro dei processi di crisi demografica: sono le principali responsabili della cura verso bambini ed anziani, ma anche le principali componenti della popolazione anziana e una quota prevalente della popolazione con difficoltà economiche.

Da qui l'importanza nei prossimi anni di sviluppare politiche comunali a rinforzo delle pari opportunità.

Tali considerazioni sono necessarie in quanto il Dicastero si è dotato di Quadri logici per l'area sociale, infanzia e giovani e anziani che tengano conto delle specificità e criticità territoriali. Da qui anche la scelta di prevedere interventi nei confronti dei soggetti individuali (i cittadini portatori di un problema specifico) e collettivi, (enti, associazioni, gruppi informali) per sviluppare e valorizzare il capitale sociale e il capitale territoriale. Il lavoro sociale di comunità infatti favorisce la capacità dei contesti territoriali di rispondere alle necessità del proprio territorio, sviluppando azioni di natura preventiva e promozionale.

Il Dicastero Politiche Sociali accompagna lo sviluppo di diverse progettualità sociali nella convinzione che le aree vadano correlate sempre di più con altre politiche di sviluppo della città e del territorio (si rimanda ai progetti della Rete Infanzia, Engagement locale, Città dei Bambini).

AREA SOCIALE-ANTENNA SOCIALE

1. BASI

Quartieri Solidali: Risoluzione Municipale che legittima lo sviluppo dei progetti nei quartieri della Città.

2. ATTUAZIONE

ORGANICO

L'antenna è costituita da 5 assistenti sociali, per una percentuale totale destinata al lavoro sociale del 250%, a cui si aggiunge un altro 30% del caposettore Tiziana Madella per altre funzioni. Nel 2020 la signora Carla Bernasconi è stata trasferita in ARP dove svolge il ruolo di delegata comunale al 40%. Al suo posto è stata assunta Emma Tognola al 50% (contratto tempo determinato per tre anni), a cui è stata riconosciuta una percentuale supplementare del 20% fino novembre 2021 per gestire l'aumento della casistica anziani.

L'équipe è costituita da una amministrativa a tempo pieno e da alcuni anni da un programma di inserimento Ussi o AI a supporto, oltre che dagli studenti SUPSI di Lavoro sociale. Nel 2020 sono stati svolti due stage SUPSI: di terzo anno nel periodo gennaio-giugno e di secondo da settembre-dicembre. Il servizio si avvale della consulenza/supervisione della SUPSI nella persona del Prof. Brunod per lo sviluppo della nuova piattaforma e per supportare i processi interni.

LAVORO DI RETE

L'antenna lavora in rete con altri servizi dell'amministrazione comunale e del territorio nella gestione dei soggetti individuali e nei progetti che riguardano i soggetti collettivi e la comunità.

Partecipa a **TRE PIATTAFORME CANTONALI** su progetti di rilevanza sociale:

- **REBUS: rete di budget sostenibile** - nato dalla collaborazione tra Caritas Ticino, SOS Debiti e ACSI (Associazione delle consumatrici e dei consumatori della Svizzera italiana).
- **Caring communities:** rete di enti, servizi e gruppi informali per rafforzare la coesione sociale. Sviluppato dal Percento culturale Migros assieme a sette organizzazioni, il progetto sostiene le iniziative locali che favoriscono l'aiuto reciproco e il senso di comunità, anche attraverso un incentivo finanziario.
- **Familiari curanti:** Il DSS ha creato una nuova piattaforma che intende facilitare la collaborazione tra i diversi enti presenti sul territorio che si occupano di familiari curanti, coordinando progetti e riflessioni sul tema del riconoscimento e del sostegno (sgravio) alle famiglie curanti.

RISORSE

Si richiama in questa sede la concessione di aiuti da parte del Fondo sociale comunale (510.3637.006) e da parte delle Fondazioni private. Il Fondo sociale comunale è sussidiario (per regolamento) a fondi messi a disposizione da altre Fondazioni e fa riferimento al "Regolamento comunale per la concessione di contributi alle spese per i servizi funebri e la sepoltura" e al "Regolamento comunale per la concessione di contributi del fondo sociale comunale".

Tabella e grafico 1 Fondo sociale

Motivo	2019		2020	
	No. domande	CHF	No. domande	CHF
Spese funerarie	0	0	3	12'904.80
Fondo sociale	45	12'419,45	47	12'942.00
Totale	45	12'419,45	50	25'846,80

Nel 2020 si registra un aumento di aiuti puntuali in favore di 47 situazioni familiari e tre contributi da parte del Fondo per le spese funerarie, spese non preventivabili. A fronte di queste spese è stato superato l'importo riconosciuto a preventivo (CHF 20'000. --).

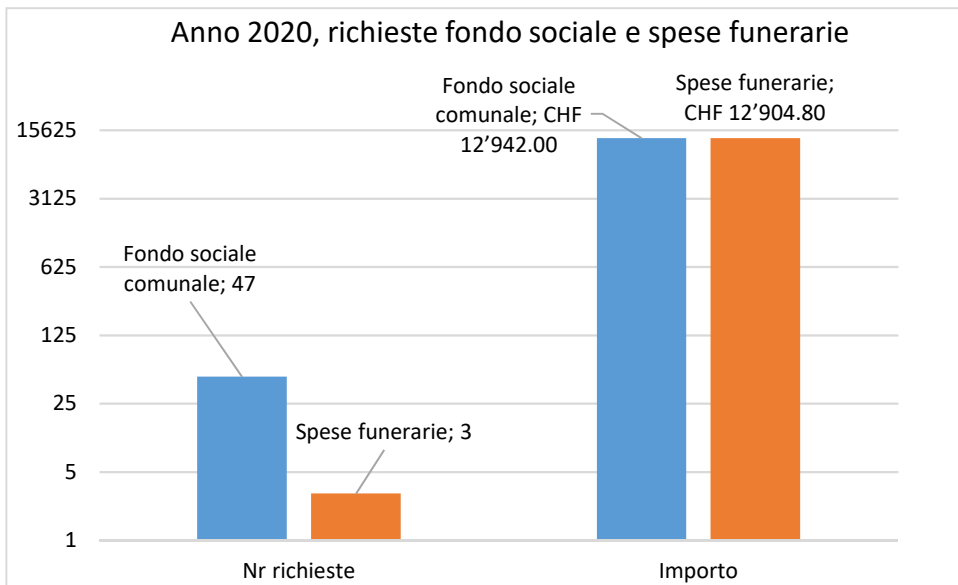


Grafico 2 Contributi finanziari ricevuti da enti privati

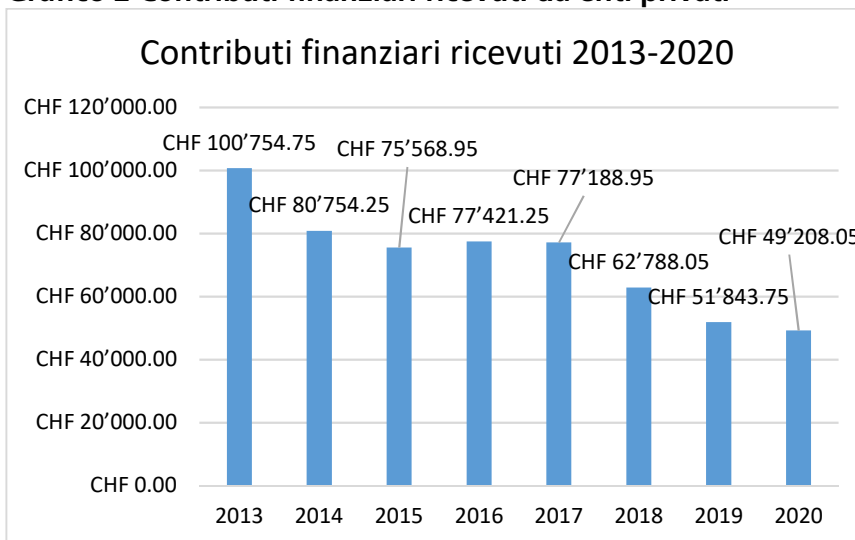
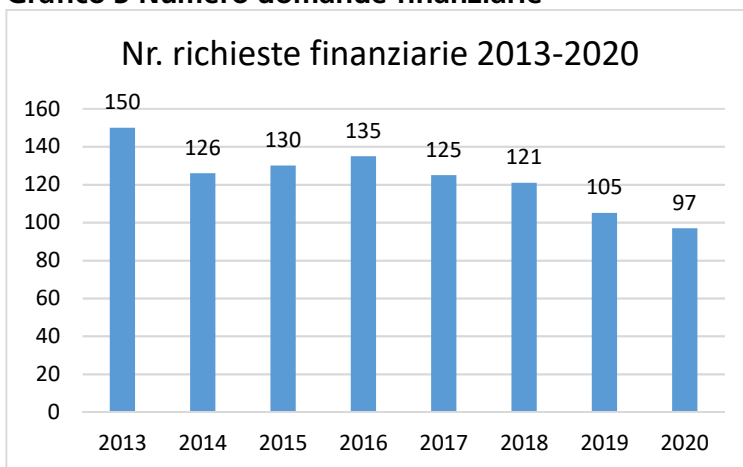


Grafico 3 Numero domande finanziarie



Nel 2020 sono state richiesti 97 aiuti puntuali per un totale di CHF 95'392.10. Gli importi riconosciuti sono stati del 51% (totale CHF 49'208.05).

Gli enti privati con i quali si è interagito sono: Associazione Alessia, Associazione Italiana di Lugano per gli anziani, Croce Rossa, Fondazione Geo e Rodolfo Molo, Fondazione Gialdini, Fondazione Matilde Meuli Vedova Tunesi, Fondazione Sorriso, Fondazione Spielhagen, La Benefica, Pro Infanzia, Pro Infirmis, ROKJ, Soccorso svizzero d'inverno. A questi si aggiunge la Catena della solidarietà che ha previsto degli aiuti economici mirati per famiglie con problematiche economiche connesse alla crisi pandemica da COVID 19.

I dati riportati danno una visione dell'entità del bisogno economico puntuale riscontrato da diverse persone e nuclei famigliari. Questo bisogno si mantiene stabile nel tempo. Non si registra, in questo anno, un aumento particolare legato alla pandemia in quanto una buona parte dei beneficiari sono anche titolari di prestazioni sociali.

Da segnalare inoltre in relazione:

- Donazione del casinò di 203 tessere del valore di CHF 50. — da spendere nei punti Coop (per un totale di CH 10'150. --) iniziativa Covid per i cittadini di Mendrisio
- Buoni in favore delle famiglie con minori 0-12 dalla Fondazione Alberta e Pierina Valsangiacomo. Buoni spesa da spendere nei punti Denner

Il servizio si è dotato di criteri per la distribuzione di questi aiuti supplementari del 2020.

Gli aventi diritto sono stati:

1. Persone che non hanno potuto beneficiare di altri aiuti (tipo Tavolino magico)
2. Lavoratori che hanno subito conseguenze dirette e indirette
3. Valutazione soggettiva delle assistenti sociali in merito a situazioni di vulnerabilità sociale ed economica

In riferimento a "Tavolino Magico", l'Antenna sociale della città, che rientra tra gli Enti di rilascio, ha richiesto nel periodo ottobre 2019-2020 **36 richieste** di carta acquisti. Da segnalare che nel periodo della prima crisi pandemica il servizio è stato sospeso a causa della presenza di volontari over65 impossibilitati a prestare servizio. L'Ufficio, per non compromettere a lungo termine la distribuzione per i beneficiari, si è attivato per favorire la collaborazione con i volontari del SACD e l'introduzione dei piani di protezione in modo tale da poter garantire il servizio nella seconda ondata pandemica.

BANDI ED INCENTIVI ECONOMICI

La rete Caring Communities ha attivato degli incentivi economici in favore dei gruppi e dei progetti comunitari. Il Progetto Quartieri Solidali rientra nei criteri e per il tramite del Servizio sono state erogati dei contributi a sostegno e a valorizzazione dei nostri partner territoriali:

- Gruppo Anziani Ligornetto: contributo di CHF 2'500. —
- Progetto di prossimità della Montagna in corso richiesta di CHF 5'000. —
- Progetto Parco giochi Genestrerio capofila Associazione Crescere insieme: in corso la partecipazione al bando

3. PRESTAZIONI (OUTPUTS)

Presentiamo l'articolazione delle prestazioni suddivise tra:

- Soggetti individuali: beneficiari dei servizi sociali
- Soggetti collettivi: enti/gruppi/cittadini per sviluppare lavoro sociale di comunità

LAVORO SOCIALE-SOGGETTI INDIVIDUALI

Presentiamo il numero complessivo dei casi seguiti dall'antenna sociale e antenna anziani nel 2020, **368** casi e l'evoluzione degli ultimi anni.

Grafico 4 Evoluzione dei casi trattati 2013-2018

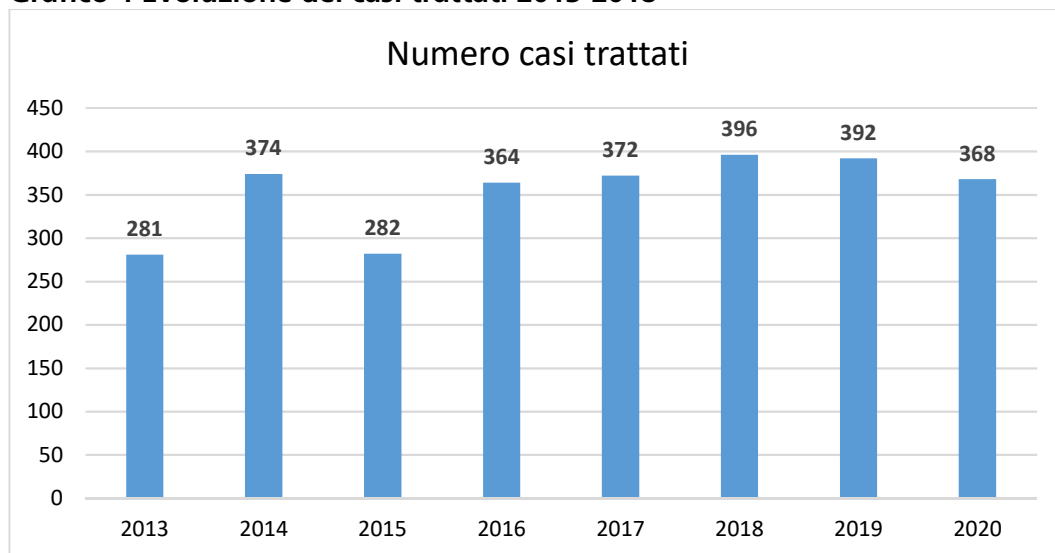
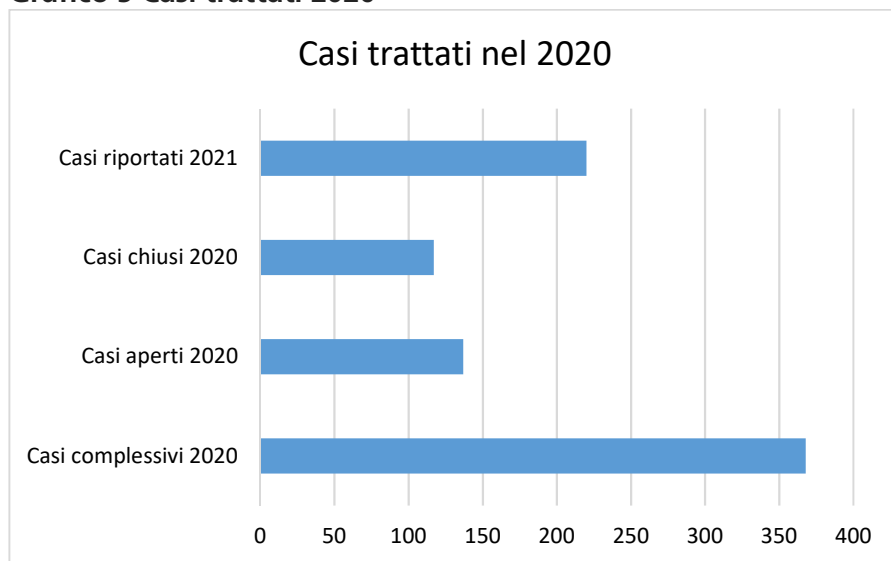


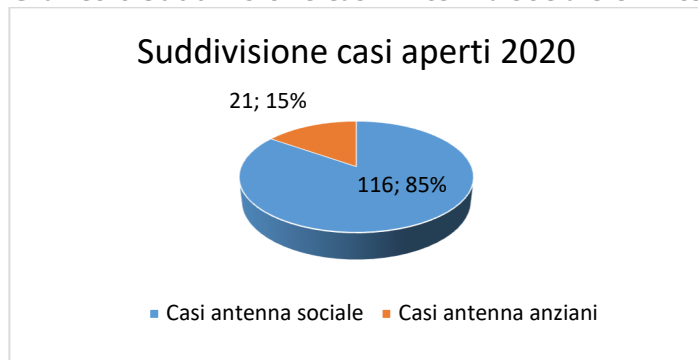
Grafico 5 Casi trattati 2020



Nel 2020 sono stati seguiti **368** casi nel complesso: 137 sono i casi nuovi arrivati al servizio, 117 le situazioni chiuse e i riportati nel 2021 sono 220.

Si segnala che tra i casi riportati vi sono 42 familiari di altri utenti presi a carico, suddivisi in 36 familiari dell'antenna sociale e 7 dell'antenna anziani.

Grafico 6 Suddivisione casi Antenna sociale e Antenna anziani:



La popolazione fra i 18 e 64 anni è quella che maggiormente si rivolge al servizio (antenna sociale).

A causa della transizione verso la nuova piattaforma informatica avviata ad ottobre 2020 non è possibile fornire una panoramica sulla totalità dei dati del servizio. Presenteremo dunque un'analisi parziale dei casi nuovi 2020 (137) e dei casi riportati suddivisi tra antenna sociale e antenna anziani.

SETTORE ANTENNA SOCIALE

I dati sugli anziani sono inseriti nella parte descrittiva dell'Area Anziani.

Grafico 7 Tipologia di segnalazioni casi nuovi 2020

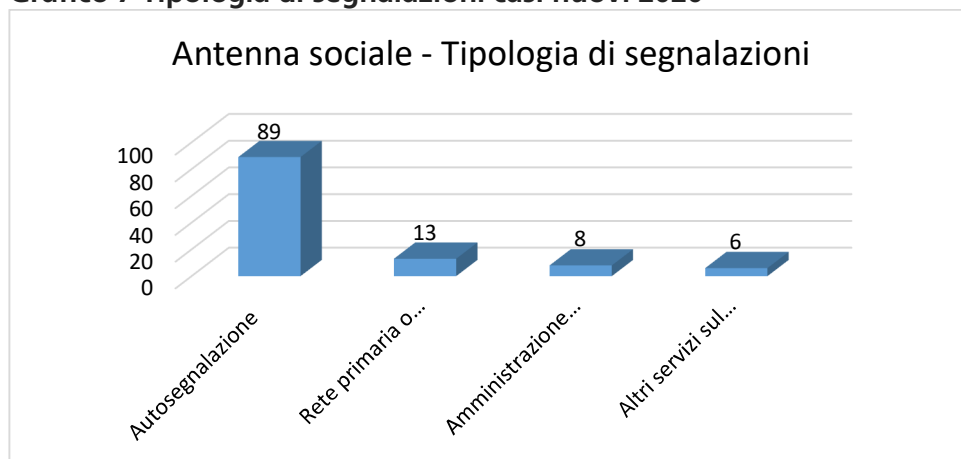
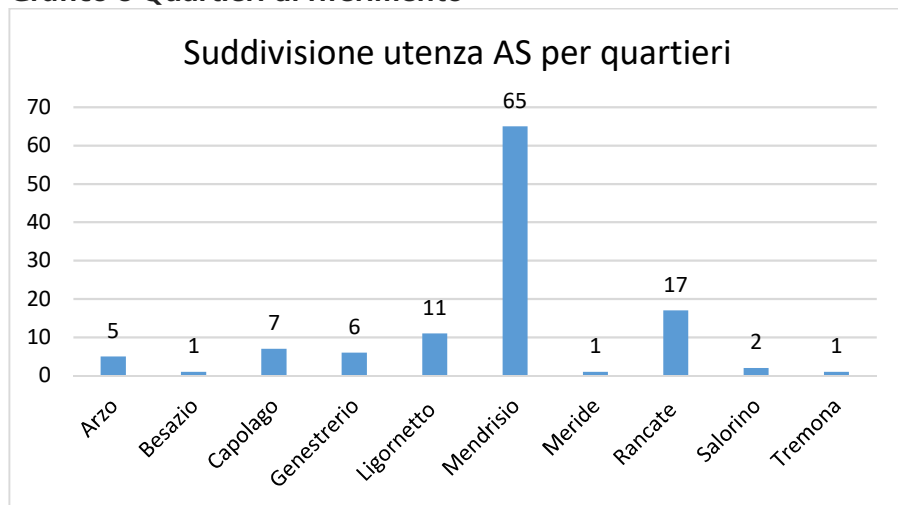


Grafico 8 Quartieri di riferimento



L'auto segnalazione è la forma di contatto con il servizio maggiormente utilizzata come negli anni scorsi. Il quartiere di Mendrisio è quello con la maggior richiesta, seguito da Rancate e Ligornetto.

Caratteristiche anagrafiche casi nuovi 2020

Grafico 9 Suddivisione per genere

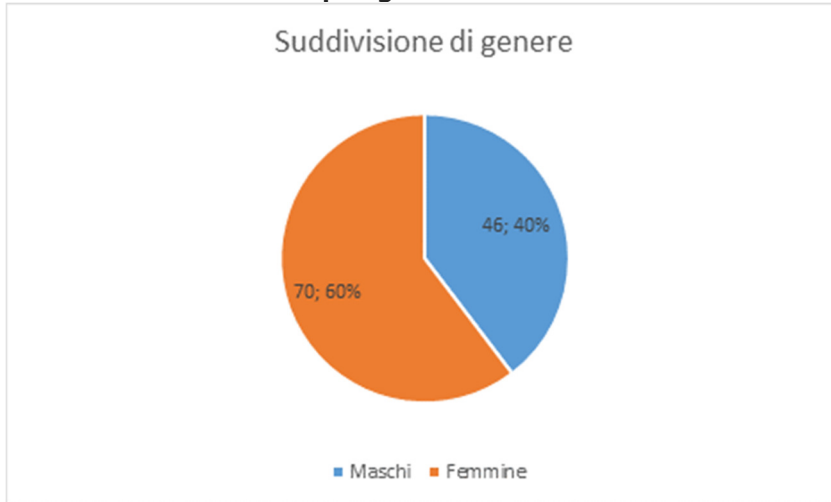


Grafico 10 Economie domestiche

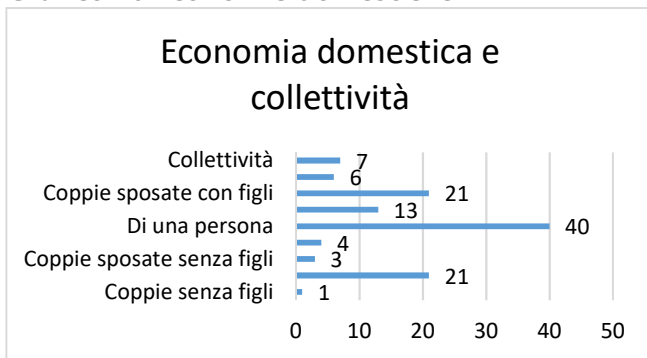


Grafico 11 Stato civile

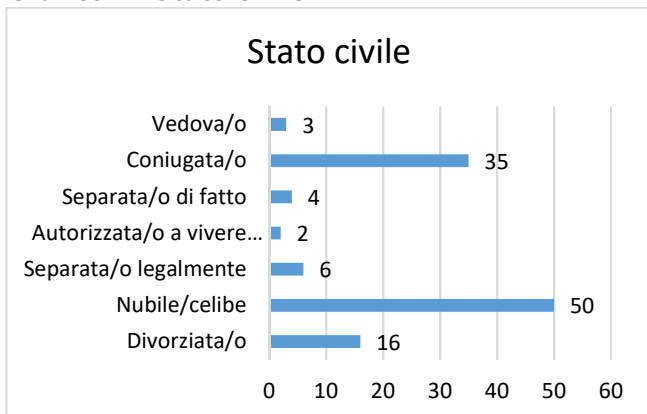


Grafico 12 Condizione professionale

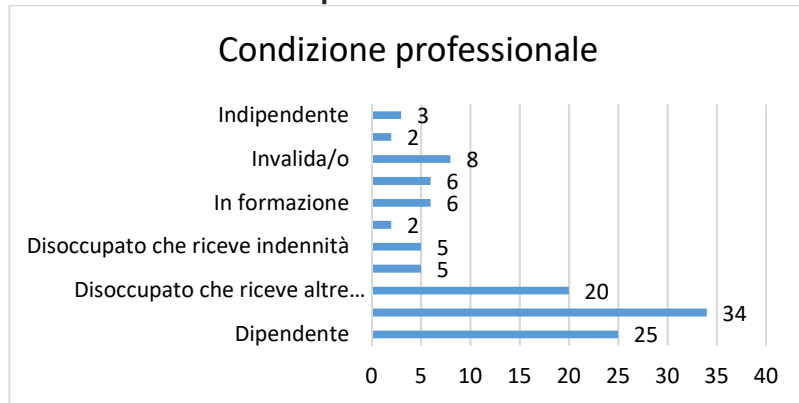


Grafico 13 Titolo di studio

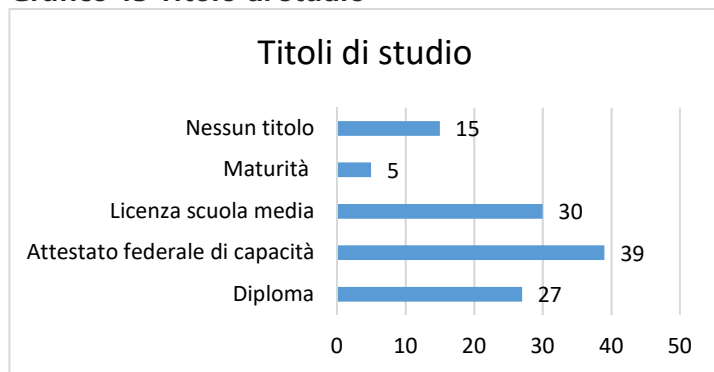


Grafico 14 Nazionalità

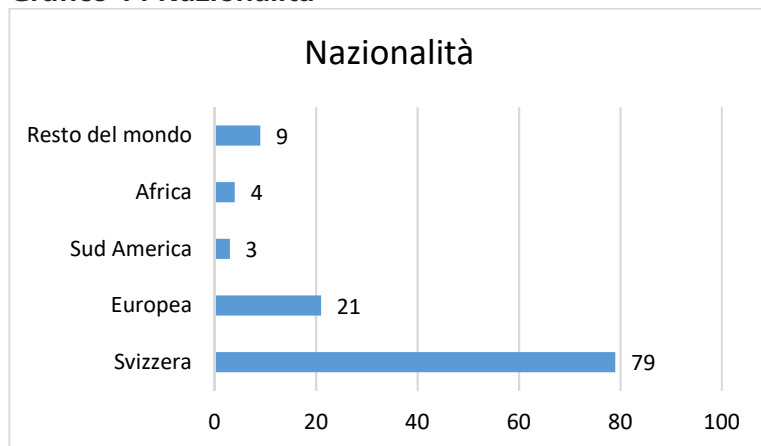
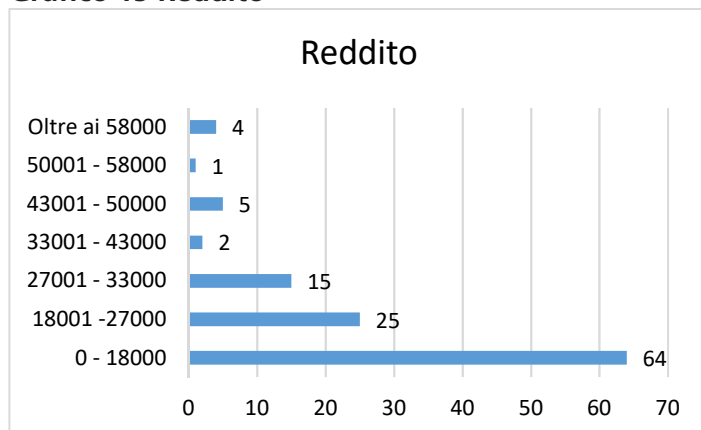


Grafico 15 Reddito



I dati raccolti in riferimento ai casi nuovi 2020 mettono in evidenza che l'utenza dell'antenna sociale è costituita in modo prevalente da donne (60%), da persone che vivono sole, seguiti dalle coppie con figli, da coabitazioni (composti in modo prevalente da genitori con figli maggiorenni non autosufficienti) e da famiglie monoparentali.

Rispetto allo stato civile sono maggiormente i nubili/celibi a rivolgersi al servizio, seguiti dalle persone coniugate e dai divorziati. La condizione professionale che caratterizza la nostra utenza è quella senza attività lavorativa (nessuna condizione e disoccupati). La maggior parte possiede un titolo di studio, attestato federale di capacità seguito dal diploma. Si segnala che più di un terzo possiede solo la licenza media e 15 persone non hanno alcuna formazione. Questo dato può essere ricollegato alle difficoltà di inserimento lavorativo di una parte importante di casistica.

In riferimento alla nazionalità la maggior parte della casistica è di nazionalità svizzera e circa la metà si colloca nella prima soglia di reddito (0-18'000), che sottolinea il rischio di povertà dei cittadini che necessitano di un accompagnamento sociale da parte del servizio.

Qui di seguito presentiamo le prestazioni erogate nei confronti dei casi riportati nel 2021, corrispondenti a 154 situazioni.

Utenza dell'antenna sociale può essere suddivisa a seconda della complessità in:

- **utenza prestazionale:** utenti che beneficiano di interventi puntuali, con modalità di lavoro standardizzate, più rapide ed economiche
- **utenza progettuale:** utenti che presentano situazioni di complessità di presa a carico, che necessitano di un quadro progettuale e trasformativo, con un maggior investimento in termini di tempo ed attività da parte dell'operatore

Grafico 16 Utenza prestazionale e progettuale

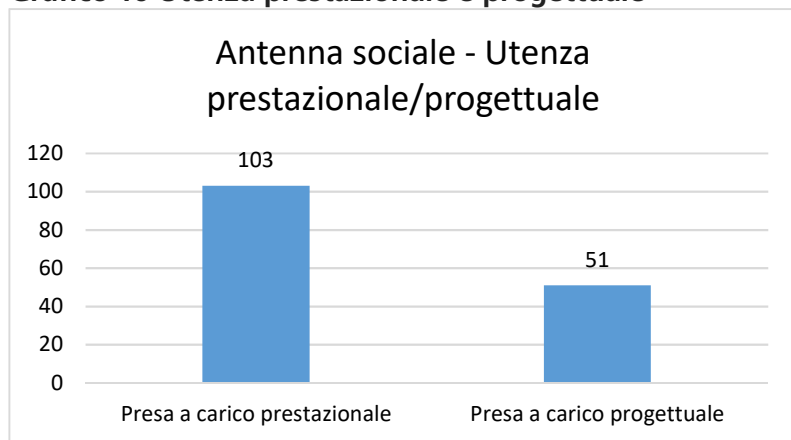
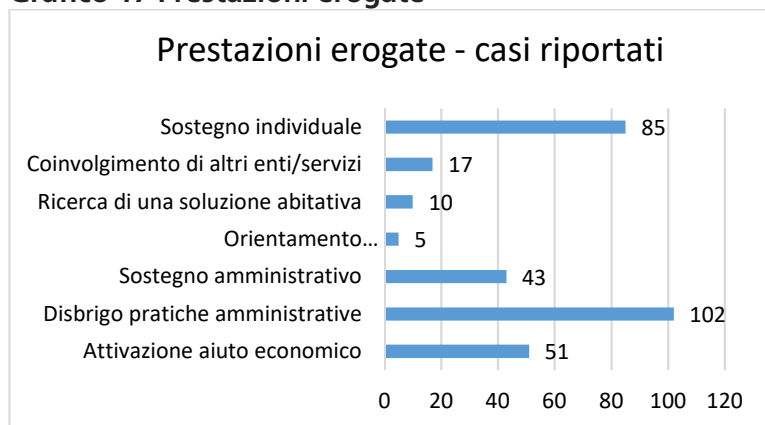


Grafico 17 Prestazioni erogate



Due terzi della casistica è composta da utenti di carattere prestazionale, che si rivolgono al servizio per interventi puntuali. La casistica con progettualità complesse riguarda 51 situazioni che quindi comportano un maggiore impegno di tempi e risorse per gli operatori.

La nuova piattaforma va proprio nella direzione di diversificare la complessità della casistica nel rilevare i due tipi di intervento e i relativi carichi lavorativi.

Tra le prestazioni erogate il disbrigo delle pratiche amministrative è l'intervento più richiesto, seguito da forme di sostegno individuale, aiuto economico e sostegno nelle pratiche amministrative correnti.

SOGGETTI COLLETTIVI

In questo paragrafo si richiamano gli interventi nei confronti di enti/gruppi/cittadini per sviluppare lavoro sociale di comunità. In questa sezione presentiamo alcuni progetti in fase di sviluppo. In generale il Lavoro sociale di comunità si pone come scopo quello di:

- valorizzare i contesti territoriali,
- coinvolgere più soggetti individuali, collettivi, istituzionali,
- sviluppare opportunità per chi vive situazioni di vulnerabilità (verso il superamento del concetto di fragilità).

Mira quindi a valorizzare un'idea di welfare più vicina alla comunità, a migliorare la capacità dei contesti territoriali nel rispondere alle necessità, sviluppando azioni di natura preventiva e promozionale.

QUARTIERI SOLIDALI

Il progetto intende valorizzare le progettualità di rinforzo comunitario nei confronti della popolazione in generale, con particolare attenzione alle risorse territoriali dei quartieri.

Il progetto mira a promuovere azioni nei confronti di persone a rischio di marginalità e a favorire progetti intergenerazionali, in collaborazione con le Commissioni di Quartiere.

Progetti attivati nel 2020:

Quartiere di Ligornetto Gruppo Anziani Ligornetto

Nel quartiere di Ligornetto sono stati avviati percorsi di cittadinanza attiva, anche in ottica di sussidiarietà e collaborazione con le istituzioni pubbliche, promuovendo una rete di quartiere formata da un gruppo di cittadine volontarie, che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per la fascia più vulnerabile del quartiere. Nel 2020 si è costituito il Gruppo Anziani Ligornetto, partner e beneficiario del Caring communities in Ticino. Il gruppo ha organizzato quattro eventi di incontro/socializzazione con la popolazione anziana. La pianificazione ha risentito delle restrizioni legati alla Pandemia.

Quartieri della montagna Progetto di prossimità della montagna

L'antenna sociale ha avviato dei contatti con la **Cooperativa di Consumo di Tremona (UI Neguziett)**.

Durante l'emergenza sanitaria Covid 19, la cooperativa ha coordinato un gruppo di volontari composti da una decina di persone, che hanno garantito la consegna della spesa per alcuni anziani della montagna. Questi volontari si sono comunque aggiunti ad alcune persone che già prestavano attività nella cooperativa e nel quartiere. A fronte di questa collaborazione è nato il progetto "*Volontariato di prossimità della montagna*" che intende attivare un processo di collaborazione territoriale tra i diversi soggetti che secondo le rispettive competenze influiscono sulla qualità di vita della popolazione vulnerabile. L'obiettivo rimane quello di contrastare forme di isolamento e marginalizzazione e di favorire luoghi di incontro che possono migliorare la qualità di vita nei quartieri della montagna. È partner importante del progetto Generazioni&Sinergie, Associazione che si occupa di relazioni fra le relazioni nella vita e nella società che cambia.

Quartiere di Genestrerio Città dei bambini e Progetto Parco Giochi

Progetto coordinato dall'ufficio famiglie e giovani e presentato nella propria Area.

BILANCIO X ME

Progetti di sensibilizzazione sull'uso del denaro e sulla prevenzione all'indebitamento eccessivo.

Il progetto REBUS dà continuità al lavoro svolto con "il franco in tasca", che sostiene l'iniziativa, alla quale la Città ha aderito nel 2016 e ha come obiettivo quello di aumentare le competenze finanziarie della popolazione e supportare le persone soggette a situazioni di indebitamento eccessivo. Concretamente REBUS offre delle consulenze mirate a persone indebitate e nel 2020 è stato organizzato un evento on line di sensibilizzazione rivolto ai servizi. Altri eventi in presenza non sono stati realizzati per via della Pandemia.

LAVORO X ME

Articolato progetto che mira a porre maggior attenzione al livello comunale al tema del lavoro e dell'inserimento lavorativo delle fasce vulnerabili. Nello specifico nel 2020 gli uffici antenna sociale e attività sociale hanno promosso:

- Una formazione congiunta sul tema della vulnerabilità lavorativa con anche l'Ufficio tecnico. (Temi affrontati: pubblico target, vulnerabilità lavorativa, come agganciarli e come sostenerli, metodologia primi colloqui, formulario condiviso di raccolta dati, tipologia di sinergie all'interno e all'esterno dell'amministrazione da attivare)
- Definizione di una procedura con l'Ufficio del personale e con i Dicasteri ambiente e Tempo libero per la selezione e il supporto degli aventizi nel percorso di reinserimento
- Collaborazione con la Sezione del sostegno sociale (SdSS), signora Beatrice Merga, per definire un progetto ad hoc per la Città ed una efficace strategia all'inserimento lavorativo per i nostri cittadini, con particolare riferimento alla fascia di età 45-65 anni in assistenza
- Collaborazione con Pro Senectute ente d'appoggio riconosciuto della SdSS per proporre l'inserimento e garantirne il necessario supporto e accompagnamento
- Collaborazione puntuale con l'Ufficio Promovimento economico in riferimento al collegamento/abbinamento con le aziende sul territorio
- Collaborazione con il CMFP, Case Management formazione professionale, servizio di accompagnamento che attiva misure necessarie per sostenere giovani a rischio nella ricerca e nella realizzazione di un percorso formativo.

4. EFFETTI SUGLI UTENTI (OUTCOME)

Riassumiamo qui di seguito gli effetti previsti dalle prestazioni erogate dal Servizio

EFFETTI SUGLI UTENTI

Messa a punto di interventi trasformativi, in contrasto con logiche di standardizzazione delle prestazioni

Maggior rilevanza per le risorse degli utenti (con la nuova piattaforma)

EFFETTI SUL TERRITORIO

Miglioramento/Implementazione delle capacità dei contesti territoriali di rispondere alle necessità e ai bisogni degli individui, dei gruppi target e del contesto specifico

Sostegno e valorizzazione del capitale sociale e relazionale

I progetti di quartieri confermano la vitalità di alcune associazioni e gruppi di cittadini nel rispondere ai bisogni del territorio, attivando iniziative concrete d'incontro e socializzazione

EFFETTI SUGLI OPERATORI

Il nuovo applicativo ha permesso di mettere a punto una cornice concettuale e metodologica condivisa in termini di un osservatorio sociale

EFFETTI SUI POLITICI

I nuovi strumenti adottati permettono una maggiore comprensione delle problematiche sociali per orientare la produzione dei servizi

5. EFFETTI SULL'AMBIENTE (IMPACT)

MAGGIORE CONOSCENZA DELLE CRITICITÀ DA PARTE DELLA CLASSE POLITICA

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI QUADRO DEGLI OPERATORI
MIGLIORAMENTI ED EFFICACIA DEGLI INTERVENTI SULL'UTENZA E MAGGIOR BENESSERE
VALORIZZAZIONE DEI CONTESTI TERRITORIALI E DEL CAPITALE UMANO E SOCIALE
RIDUZIONE DEI COSTI SOCIALI PER PERSONE INDEBITATE E/O A RISCHIO DI VULNERABILITÀ
LAVORATIVA DI LUNGA DURATA
VALORIZZAZIONE DEI QUARTIERI PERIFERICI

AREA SOCIALE-UFFICIO ATTIVITÀ SOCIALI

INTRODUZIONE

Per quanto concerne l'Ufficio attività sociali (UAS), è stato adottato come impostazione quella riferita al Qualitool anche se questo modello di rappresentazione e pianificazione deve essere ancora completato ed affinato con gli altri settori del Dicastero Politiche Sociali.

1. BASI

In questa sezione si richiamano i criteri di base sui quali si fondano le aree del Dicastero e comprende basi giuridiche, linee direttive, documenti concettuali, basi scientifiche, definizioni del fabbisogno, analisi e verifiche contestuali.

Le aree presentano delle basi comuni, elencate qui di seguito, che non verranno riprese successivamente

Ufficio attività sociali (UAS):

- Regolamento comunale per la concessione dell'assegno educativo;
- Regolamento comunale concernente la concessione del contributo per soggiorni, colonie, campi e corsi estivi di vacanza;
- Regolamento comunale per la concessione di sussidi diretti agli inquilini;
- Regolamento comunale concernente l'aiuto complementare comunale (ACC) per gli anziani, i superstiti e gli invalidi;
- Regolamento comunale per la concessione di contributi comunali alle spese per i servizi funebri e la sepoltura;
- Disposizione USSI spese funerarie.

Agenzia comunale AVS:

- Leggi e ordinanze cantonali e federali a seconda della prestazione richiesta.

Sportello regionale LAPS:

- Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (LAPS);
- Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS).

Alloggi sociali comunali:

- Regolamento comunale per gli alloggi sociali (RAS);
- Legge federale che promuove la costruzione d'abitazioni e l'accesso alla loro proprietà del 4.10.1974 e la relativa Ordinanza del 24.9.1993.

Assicurati morosi:

- Legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMal);
- Regolamento della legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMal).

2. ATTUAZIONE

L'organico dell'Ufficio attività sociali (UAS) è composto da quattro collaboratori/collaboratrici; nello specifico un capo settore al 100 %, una segretaria amministrativa al 50%, un'impiegata amministrativa al 100% e un'impiegata amministrativa all'80%.

Da alcuni anni l'UAS prendeva un apprendista (Scuola di commercio), seguito dalla segretaria amministrativa in qualità di formatrice di apprendisti. L'apprendista garantisce all'interno dell'ufficio la presenza di 3 giorni alla settimana. Nel 2020 l'UAS ha cominciato a prevedere una catalogazione sistematica e progressiva di tutta la documentazione cartacea dell'Agenzia comunale AVS tramite l'applicativo DocuWare, un programma informatico già in uso da un paio d'anni nei servizi dell'Amministrazione comunale della Città di Mendrisio. Pertanto durante lo scorso anno l'UAS non ha

avuto un apprendista, ma per questo specifico lavoro è stato attivato un programma di attività d'utilità pubblica (AUP) tramite l'Ufficio cantonale del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI). Una nostra domiciliata, beneficiaria USSI e ritenuta idonea per questa mansione, con un contratto di 7 mesi all'80%, ha potuto svolgere e portare a termine questa prima fase di attuazione di catalogazione informatica.

L'Ufficio attività sociali UAS) può essere suddiviso in 5 settori d'attività:

1. Attività sociali;
2. Agenzia comunale AVS;
3. Sportello regionale LAPS;
4. Alloggi sociali comunali;
5. Assicurati morosi.

In generale tutte e quattro i/le collaboratori/collaboratrici del team sono complementari e svolgono le funzioni nei cinque settori sopraindicati.

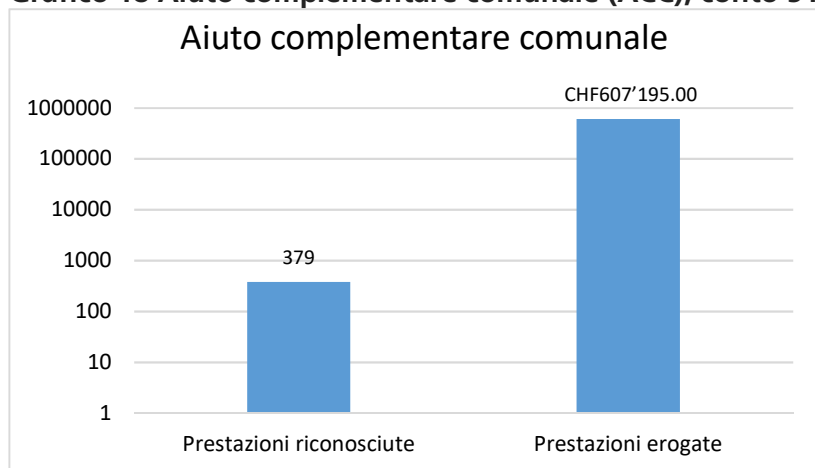
3.PRESTAZIONI (OUTPUTS)

Attività sociali:

Vengono trattate diverse prestazioni comunali annuali e ricorrenti quali l'Aiuto complementare comunale (ACC), l'Assegno educativo comunale (AED), il contributo per soggiorni, colonie, campi e corsi estivi di vacanza (SCO), il sussidio all'alloggio (SAL), il contributo alle spese funerarie (FUN).

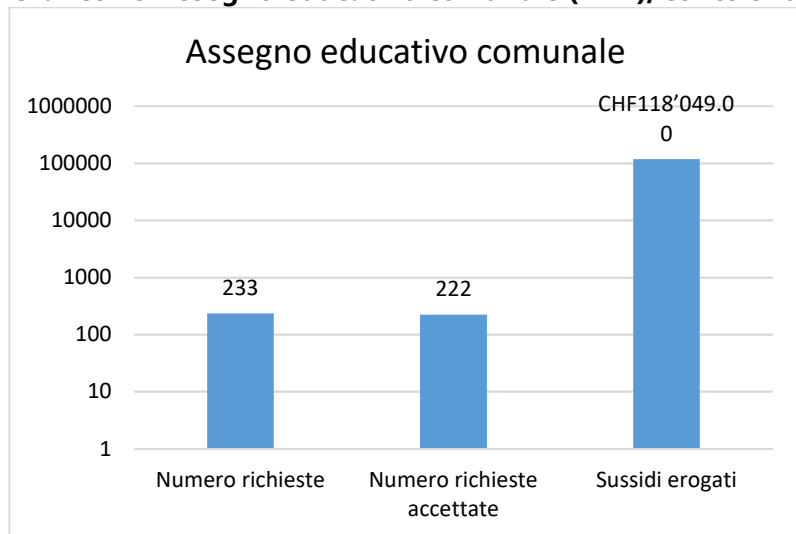
Qui di seguito i dati aggiornati delle varie prestazioni:

Grafico 18 Aiuto complementare comunale (ACC), conto 510.3637.002



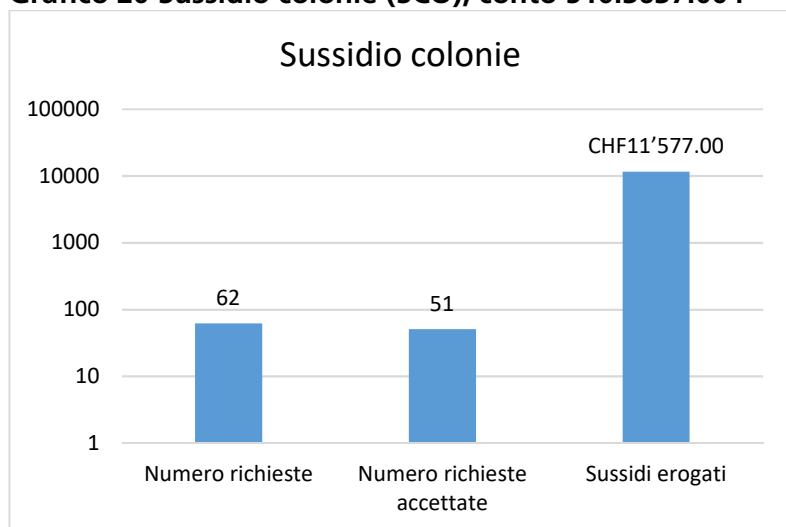
È la voce contabile da sempre più importante per entità del capitolo "Prestazioni sociali comunali". Al 31.12.2020 le prestazioni riconosciute erano 379 (- 16 rispetto al 2019). La spesa complessiva è stata pari a CHF 607'195.00 (era di CHF 598'540.00 nel 2019), inferiore di CHF 92'805.00 rispetto all'importo preventivato (CHF 700'000.00).

Grafico 19 Assegno educativo comunale (AED), conto 510.3637.007



La Città di Mendrisio, nel 2020, ha erogato a famiglie con figli e con reddito modesto CHF 118'049.00 (erano CHF 155'758.00 nel 2019), inferiore di CHF 36'951.00 rispetto all'importo preventivato (CHF 155'000.00). Le famiglie che hanno presentato la richiesta per ottenere l'assegno educativo sono state 233 (- 68 rispetto l'anno precedente). In base al vigente Regolamento sono state accolte le richieste di 222 famiglie (quindi il 95.28 % delle domande presentate).

Grafico 20 Sussidio colonie (SCO), conto 510.3637.004

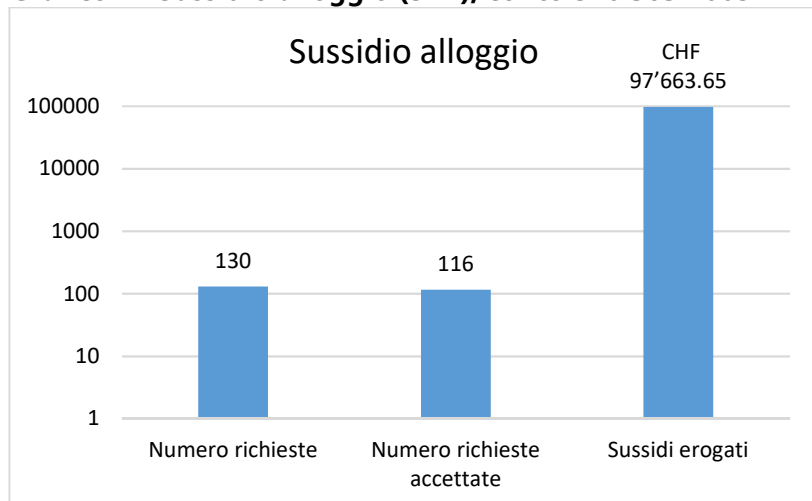


Hanno fatto domanda 62 famiglie (- 51 rispetto all'anno precedente) e sono state accolte 51 domande (cioè 82.26 % delle richieste presentate). L'importo complessivo erogato assomma a CHF 11'577.00 e, rispetto all'anno precedente, vi è una diminuzione pari a CHF 10'055.20.

Il resto della spesa addebitata a questo conto è rappresentata da contributi erogati a enti che hanno organizzato colonie per ragazzi.

L'importo erogato (CHF 11'577.00) è inferiore al preventivo per questa voce (CHF 22'000.00).

Grafico 21 Sussidio alloggio (SAL), conto 510.3637.005



Per l'anno 2020 delle 130 richieste ne sono state accolte 116 (cioè 89.23 % delle richieste presentate). Rispetto allo scorso anno (132 richieste), vi è stato una diminuzione di - 2 domande. L'importo complessivo erogato assomma a CHF 97'663.65 e, rispetto all'anno precedente, vi è un aumento pari a CHF 2'991.95.

L'importo erogato è di poco inferiore al preventivo per questa voce (CHF 100'000.00).

Contributo spese funerarie (FUN), conto 510.3637.006

Per questo punto rimandiamo al punto "risorse" dell'Area sociale-antenna sociale.

Agenzia comunale AVS:

Questo settore si occupa di tutte le richieste per le domande di rendita (vecchiaia, superstiti, invalidità) nonché degli aiuti cantonali finanziari correlati a queste rendite, ossia la Prestazione complementare cantonale (PC). Inoltre, sempre ai fini contributivi, l'Agenzia comunale AVS si occupa anche di verificare e far affiliare, modificare e stralciare alla Cassa Cantonale tutte le persone tenute al pagamento dei contributi AVS (es.: attività lavorative indipendenti locate sul territorio comunale, datori di lavoro, persone senza attività lucrativa, ecc.)

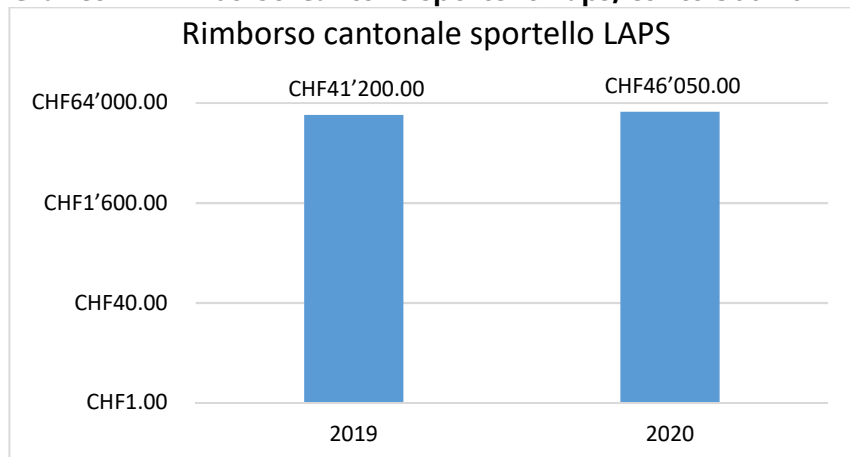
Qui l'Agenzia Comunale AVS risulta essere l'antenna e il diretto interlocutore con gli uffici cantonali che emettono le decisioni.

Per questi compiti, che prevedono poi sempre delle decisioni centralizzate presso l'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS) di Bellinzona, il Cantone ha delegato ogni Comune che deve prevedere un'Agenzia comunale AVS. Ogni Agenzia ha un/a gerente e per la Città di Mendrisio è la segretaria amministrativa dell'UAS, Juna Marcon Demenga.

Sportello Regionale LAPS e prestazioni assistenziali:

In qualità di Sportello regionale LAPS tutto il team UAS provvede, praticamente giornalmente, all'inoltro di domande cantonali per le indennità straordinarie di disoccupazioni (ISD), l'assegno familiare integrativo (AFI), l'assegno di prima infanzia (API) e le prestazioni assistenziali (PA-USSI). In questo caso il team UAS funge da sportello regionale (nel Mendrisiotto vi sono due sportelli: a Chiasso e a Mendrisio). Infatti lo Sportello regionale LAPS di Mendrisio inoltra le domande sia per la Città di Mendrisio che per altri 5 comuni dell'Alto Mendrisiotto (Brusino Arsizio, Coldrerio, Castel San Pietro, Riva San Vitale e Stabio).

Grafico 22 Rimborso Cantone sportello Laps, conto 500.4611.005



Per le prestazioni dello Sportello Regionale LAPS; il Cantone ci versa un indennizzo. Alla voce 500.4611.005 "Rimborso Cantone sportello Laps" è indicato l'importo versato dal Cantone quale copertura della spesa sostenuta per l'allestimento delle domande LAPS e ammonta per l'anno 2020 a CHF 46'050 (CHF 41'200.00 per l'anno 2019).

Ricordiamo che nel corso del 2019 il Cantone ha rivisto il contratto di prestazione per la gestione degli sportelli regionali Laps presenti sul territorio, e quindi anche per quello che concerne lo sportello presente presso l'Ufficio attività sociali della Città di Mendrisio. Concretamente a partire dal 1 gennaio 2020 vi è stato un aumento di indennizzo per quanto concerne l'inoltro delle nuove domande (CHF 200.00 per ogni domanda rispetto ai CHF 150.00 riconosciuti fino al 31.12.2019).

Contributo al Cantone per assistenza sociale, conto 512.3631.003

Per quanto concerne la prestazione assistenziale, dove vi è una partecipazione comunale del 25%, unicamente per i nostri domiciliati, l'UAS provvede al rinnovo periodico della prestazione sociale cantonale per il tramite di uno specifico formulario.

È particolarmente difficile in fase di stesura del preventivo riuscire a prevedere le spese effettive che il Comune dovrà affrontare nel corso dell'anno.

Il 2020 ha chiuso con una spesa pari a CHF 992'889.56 per l'inserimento sociale, quindi con un risultato superiore di CHF 92'889.56 a quanto preventivato. Al 31.12.2020 i beneficiari di prestazione assistenziale della Città di Mendrisio erano 216 (239 al 31.12.2019, 208 al 31.12.2018 e 182 a fine 2017), di cui 8 asilanti (ossia a carico della Confederazione). Si registra pertanto una diminuzione dei casi (- 23 unità rispetto al 2019) di nuclei famigliari al beneficio delle prestazioni assistenziali.

Grafico 23 Beneficiari prestazione assistenziale confronto 2017 – 2020



Ufficio alloggi sociali:

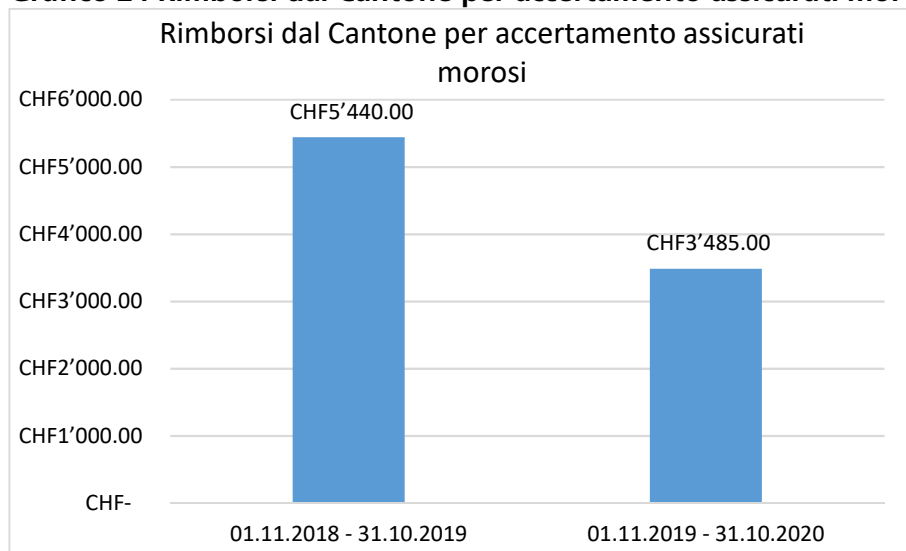
La Città di Mendrisio ha 3 palazzi (Via Enrico Guisan 9, Via Enrico Guisan 11, Via Enrico Dunant 3) e un palazzo di proprietà della Fondazione Don Giorgio Bernasconi (Piazzale Roncà 1), Fondazione gestita dalla Città dove l'utile è interamente riversato in favore della Scuola per l'infanzia Nord. Gli appartamenti solo complessivamente 78 (57 appartamenti di proprietà della Città + 21 appartamenti di proprietà della Fondazione), sono tutti alloggi a pigione moderata e sottostanno ad uno specifico regolamento, il regolamento per gli alloggi sociali (RAS).

Ricordiamo che nel 2020 si sono liberati 4 appartamenti, 2 appartamenti in Via Enrico Guisan 9 (uno di 1 ½ locali e uno di 3 ½ locali) e 2 appartamenti in Via Enrico Dunant 3 (uno di 3 ½ locali e uno di 4 ½ locali). La voce contabile 530.3430.000 "Manutenzioni edifici" ha chiuso con una spesa di CHF 51'858.95, e quindi superiore al preventivo (CHF 43'000.00) in quanto oltre alla manutenzione ordinaria sono stati effettuati dei lavori non preventivati (sostituzioni tende, cucine, porta d'entrata, locale stenditoio).

Assicurati morosi:

Dal 2012 l'UAS si occupa di convocare i domiciliati che risultano avere degli scoperti con i premi base della Cassa malati (LAMal) e che non beneficiano di prestazioni Laps o PC. Tutto il team UAS si occupa di verificare la situazione economica, approfondire i motivi che hanno portato a tale situazione, valutare quali misure, quali passi potrebbero essere intrapresi e di preavvisare al Cantone se sospendere l'assicurato moroso. Operativamente l'UAS riceve periodicamente una lista da parte dell'Istituto Assicurazioni Sociale (IAS), redige sempre un rapporto e un preavviso al Cantone e, qualora fosse necessario, segnaliamo la persona alle colleghe dell'Antenna sociale (AS) per una presa a carico mirata. Da marzo 2020, tenuto conto della situazione complessiva riferita al Covid19, i preposti uffici cantonali hanno deciso di sospendere tale verifica; infatti per tutto il resto dell'anno l'IAS non ha più inviato le liste di eventuali morosi CM.

Grafico 24 Rimborsi dal Cantone per accertamento assicurati morosi, conto 500.4611.006



Come già avviene con lo Sportello Regionale LAPS; il Cantone ci versa un indennizzo. Alla voce 500.4611.006 "Rimborsi dal Cantone per accertamento assicurati morosi" è indicato l'importo versato dal Cantone quale copertura della spesa sostenuta per l'accertamento degli assicurati morosi. Per il periodo 01.11.2019 – 31.10.2020 il rimborso ammonta a CHF 3'485.00 (CHF 5'440.00 per il periodo 01.11.2018 – 31.10.2019), CHF 4'515.00 in meno di quanto a preventivo.

AREA ANZIANI

In questa sezione sono presentati i dati relativi all'Antenna anziani e al servizio Anziani Soli (SAS).

1. BASI

Mendrisio a misura di Anziano: Studio commissionato dalla Città che ha evidenziato gli aspetti legati all'invecchiamento della popolazione in rapporto all'ambiente e ai servizi erogati.

Pianificazione integrata LANz-LACD 2021-2023: indirizzi strategici e programmatici a livello cantonale con particolare riferimento alle disposizioni inerenti il mantenimento a domicilio e i servizi di appoggio.

2. ATTUAZIONE

ORGANICO

È già stato riferito del 20% temporaneo attribuito a Emma Tognola fino a dicembre 2021.

Sonia Zanetti ha ridotto la sua percentuale nella presa a carico dell'utenza anziani per occuparsi maggiormente del progetto Engagement locale e dello sviluppo di progetti di comunità nel settore anziani.

LAVORO DI RETE

L'antenna lavora in rete con altri servizi dell'amministrazione comunale e del territorio nella gestione dei soggetti individuali e nei progetti che riguardano i soggetti collettivi e di comunità.

Il SAS fa capo ad una équipe di lavoro composta da Sonia Zanetti, Lucia Calderari e il sergente Fiorenzo Rizzi. Nel 2020 anche Emma Tognola in qualità di stagiaire SUPSI ha lavorato per il SAS.

RISORSE

ENGAGEMENT LOCALE

La città è tra i vincitori del bando di concorso promosso dalla Società svizzera di pubblica utilità con il progetto "**La qualità di vita dei quartieri della Città con particolare riferimento alla popolazione anziana**". Alla Città è stato riconosciuto un contributo finanziario di CHF 50'000 nel periodo 2020-2023 per lo sviluppo e la promozione del volontariato sociale e della partecipazione attiva. Il coordinamento con la rete progettuale con gli enti del territorio svilupperà visioni, strategie, obiettivi e azioni condivise.

Partner engagement local: Associazione per l'Assistenza e la cura a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ATTE), il Casinò di Mendrisio, la cooperativa "Ul Neguziet" di Tremona, Progetto genitori, Generazione Più, Pro Senectute Ticino e Moesano, Radix Svizzera Italiana, ATTE cantonale, le commissioni di quartiere, promozione della salute e integrazione della Città, Frequenze, il SAS con l'agente di quartiere della Polizia comunale, l'Ufficio famiglie e giovani della Città, il Centro Culturale LaFilanda, Generazioni & sinergie e con il Consiglio degli anziani del Canton Ticino.

CITY FOR CARE

La città ha partecipato al bando di concorso "Comunità di cura diffusa", nell'ambito del progetto quadro Interreg Italia-Svizzera, asse 4-Servizi per l'integrazione delle comunità, che vede l'Associazione cura a domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio come capo-progetto della regione Ticino. Il progetto promuove scambio e buone pratiche finalizzate allo sviluppo ed implementazione dei progetti di carattere di comunità già in essere (attraverso Comuni in salute e Quartiere solidali).

COLLABORAZIONE con PRO SENECTUTE

È stata definita una collaborazione con Pro Senectute come Ente di appoggio ai programmi di inserimento. Pro Senectute è infatti riconosciuto come ente partner della Sezione del Sostegno Sociale per proporre l'inserimento e garantirne il necessario supporto e accompagnamento. La collaborazione

è finalizzata ad inserire nell'organico SAS alcuni programmi di inserimento come progetto pilota per consolidare le risorse a favore degli anziani che vivono al loro domicilio.

3. PRESTAZIONI (OUTPUTS)

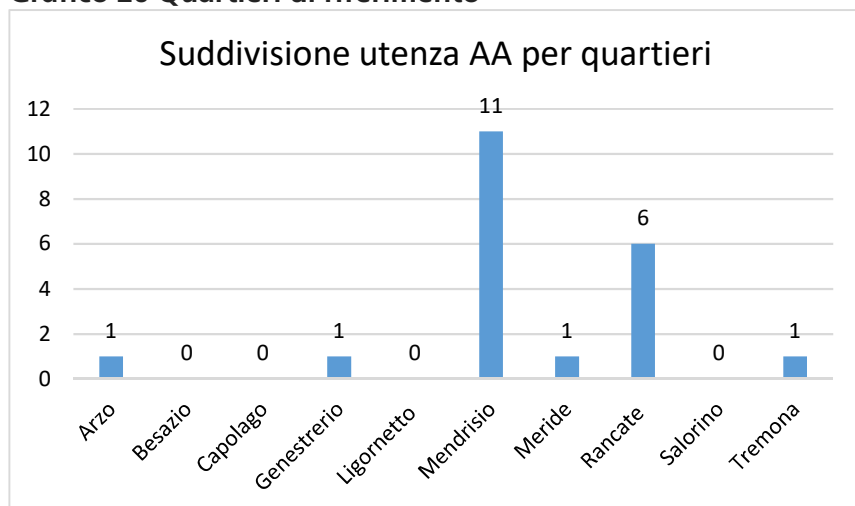
Lavoro sociale- ANTENNA ANZIANI

Presentiamo l'analisi dei dati relativi ai 21 casi nuovi del settore. Pur essendo un campione molto piccolo i dati forniscono una immagine della tipologia dell'utenza anziana.

Grafico 25 Tipologia di segnalazioni casi nuovi 2020 AA



Grafico 26 Quartieri di riferimento



L'autosegnalazione seguita dalla presa di contatto della rete primaria risulta essere la fonte di segnalazione più utilizzata anche dalla casistica di antenna anziani.

Anche qui i Quartieri con il maggior numero di richieste sono Mendrisio e Rancate, seguiti dai quartieri della zona della montagna.

Caratteristiche anagrafiche casi nuovi 2020

Grafico 27 Suddivisione per genere

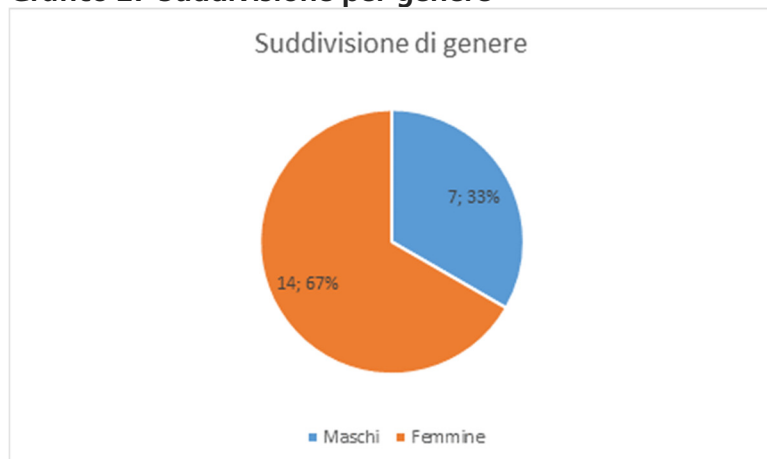


Grafico 28 Economie domestiche e collettività

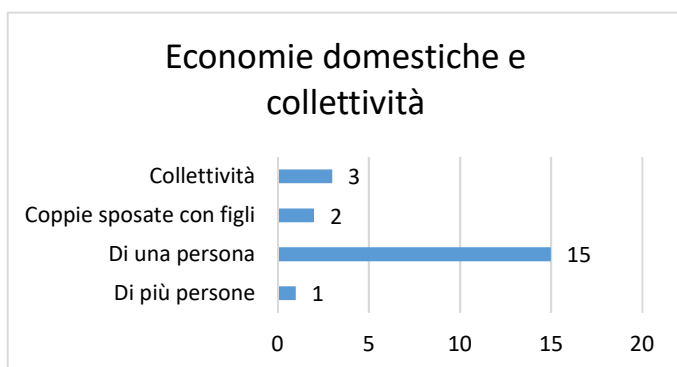


Grafico 29 Stato civile

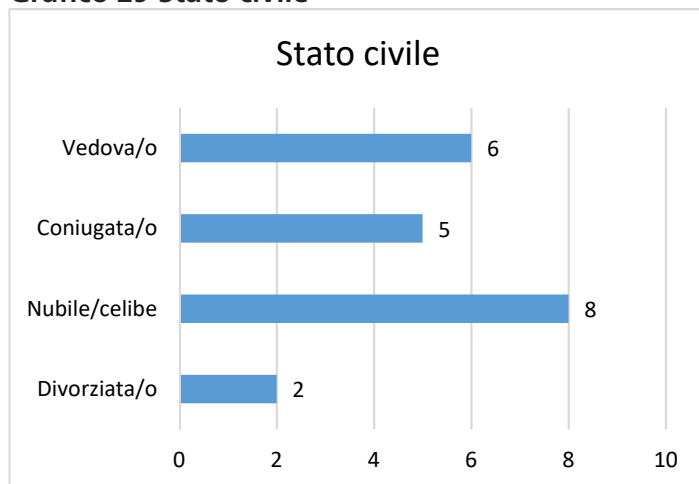


Grafico 30 Condizione professionale

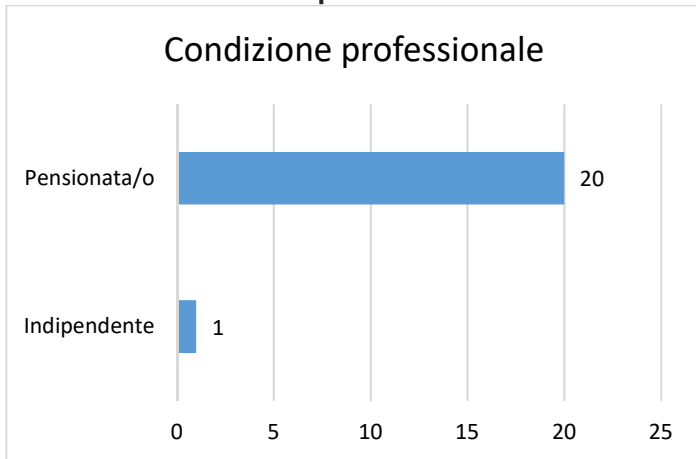


Grafico 31 Titolo di studio

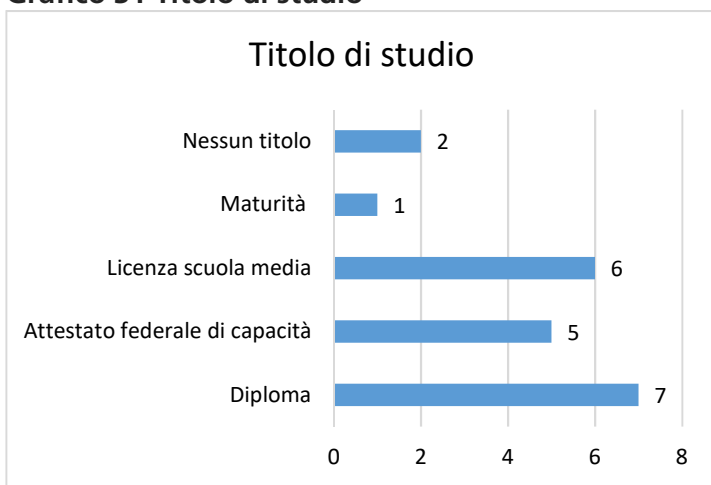


Grafico 32 Nazionalità

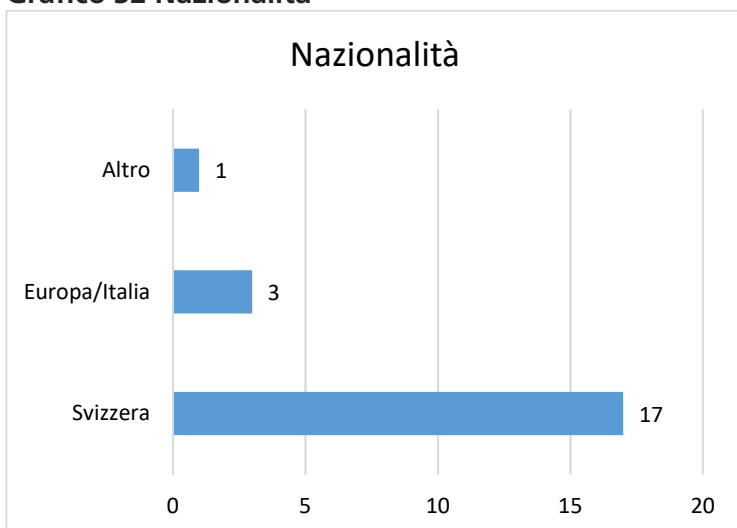
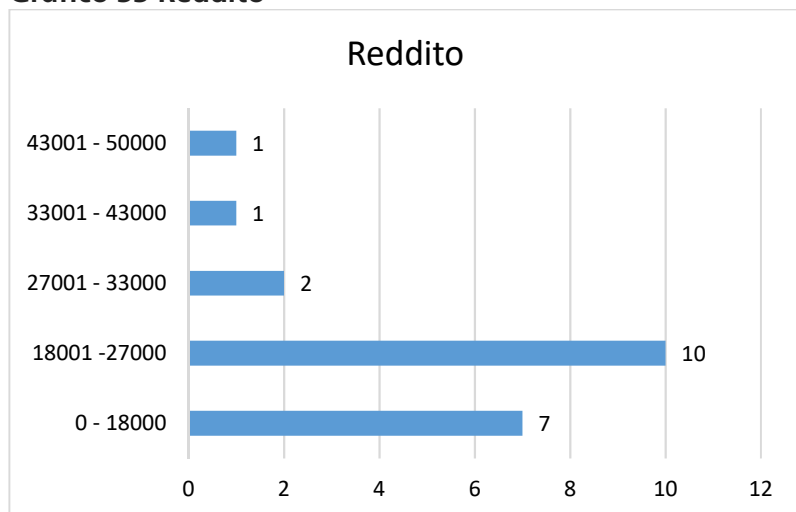


Grafico 33 Reddito



I dati raccolti in riferimento ai casi nuovi 2020 mettono in evidenza che l'utenza dell'antenna anziani è costituita in modo prevalente da donne (67%) e da persone che vivono sole. Solo 3 persone istituzionalizzate sono seguite dal servizio.

Rispetto allo stato civile sono maggiormente i nubili/celibi e i vedovi/e a rivolgersi al servizio, seguiti dalle persone coniugate. La maggior parte possiede un titolo di studio (diploma, seguito dalla licenza media) e sono ovviamente pensionati.

La maggior parte sono svizzeri e l'utenza si colloca nelle fasce di reddito 18'001-27'000 e 0-18'000. Anche questo dato segnala il rischio di povertà per l'utenza che si rivolge al servizio.

Qui di seguito presentiamo le prestazioni erogate nei confronti dei casi riportati nel 2021, corrispondenti a 66 situazioni.

Grafico 34 Utenza prestazionale e progettuale

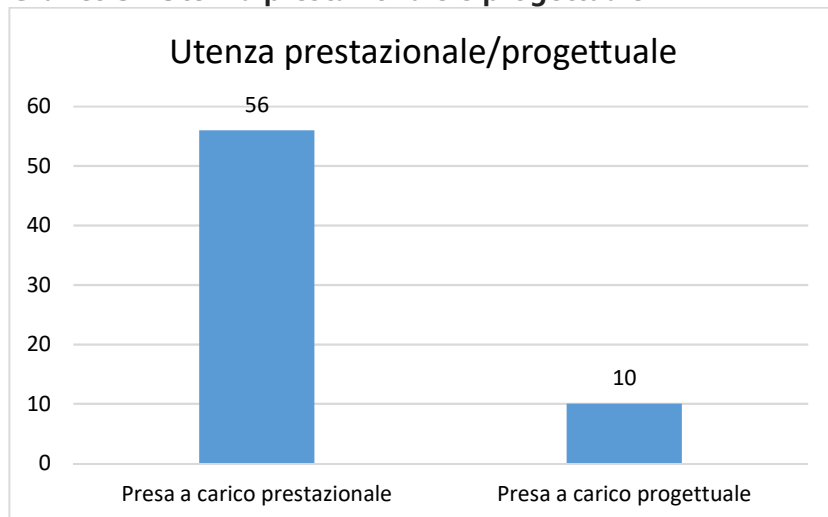
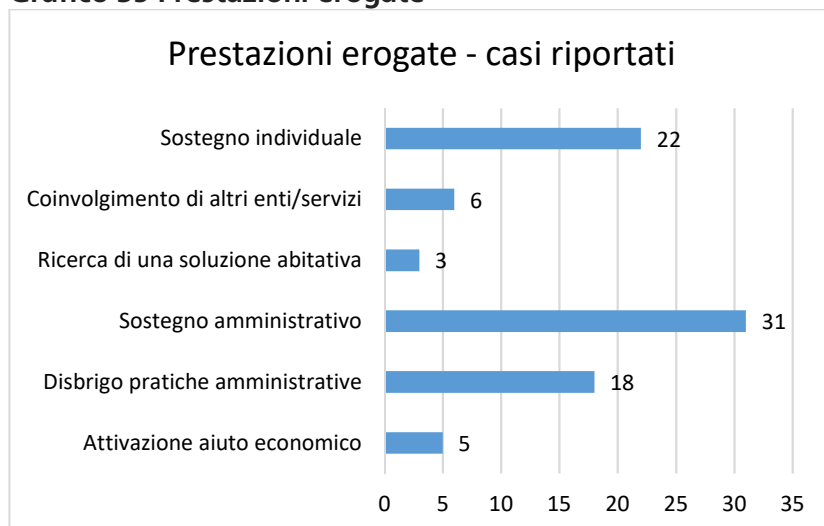


Grafico 35 Prestazioni erogate



Anche per l'antenna anziani prevalgono le situazioni di presa a carico prestazionale; si segnala che per competenza le situazioni che richiedono una presa a carico multidisciplinare e complessa vengono segnalate alla Pro Senectute, nel rispetto del loro mandato.

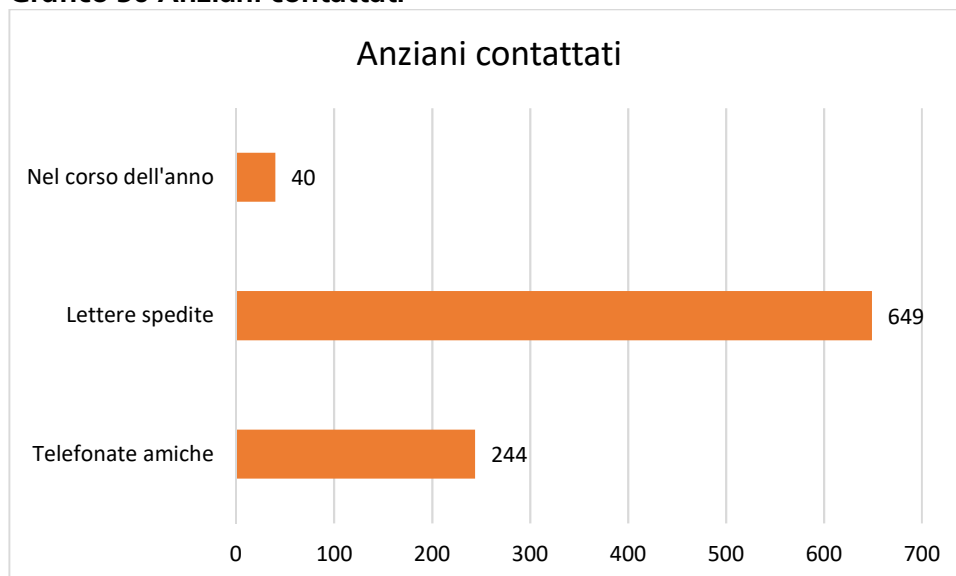
Il sostegno amministrativo è la prestazione più erogata, accanto al sostegno individuale e al disbrigo di pratiche amministrative.

SERVIZIO ANZIANI SOLI

Nel 2020 il Servizio ha raggiunto l'importante traguardo dei 30 anni di attività. Il Servizio nasceva infatti nell'agosto del 1990 a Mendrisio con il nome di "Servizio anziani – persone sole", per iniziativa dell'allora Capo-Dicastero Marco Bosia e del Comandante della Polizia comunale Brenno Grisetti.

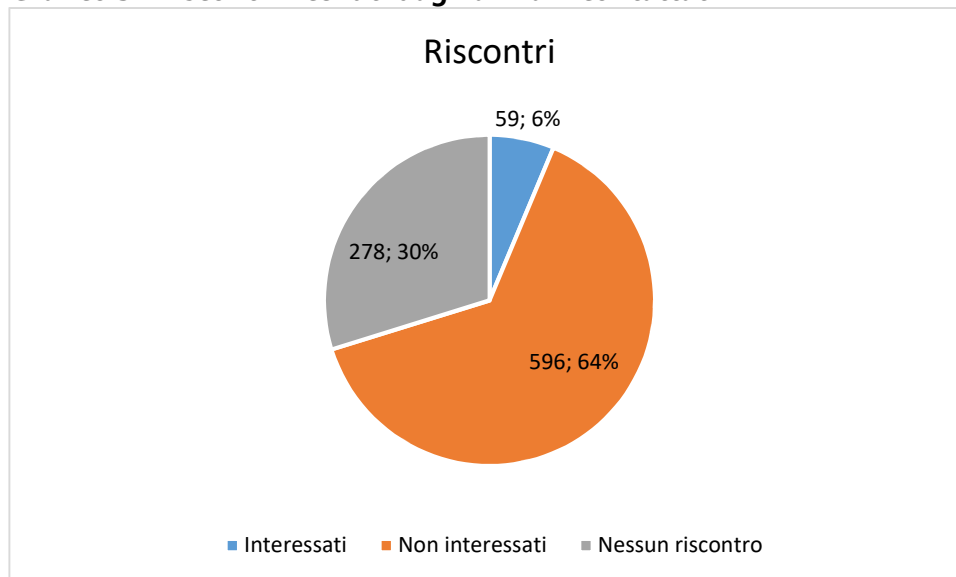
Nel corso del 2020 il consueto invio SAS di primavera ha coinciso con le prime misure di confinamento da COVID-19 che hanno quindi comportato delle modifiche organizzative ed operative. In un primo tempo sono state privilegiate le telefonate agli utenti, occasione per presentare il servizio, monitorare la situazione dell'anziano a fronte del periodo ed attivare eventuali risorse. Agli utenti non raggiunti telefonicamente sono state poi inviate le consuete lettere.

Grafico 36 Anziani contattati



Nel 2020 sono state contattate 933 persone attraverso varie modalità: telefonate amiche, lettere durante l'invio SAS di primavera e altri contatti durante l'anno.

Grafico 37 Riscontri ricevuti dagli anziani contattati:



59 persone (6%) si sono dichiarate interessate al servizio, 596 (64%) non interessate e 278 (30%) non hanno fornito alcun riscontro.

Grafico 38 Fotografia della situazione 2020 in merito agli anziani iscritti al Servizio



Nel complesso gli utenti del SAS si suddividono nelle seguenti categorie:

- 52 anziani, pari al 46%, ricevono regolarmente la visita di cortesia della polizia
- 9 anziani, pari all'8%, mantengono un contatto con l'operatrice sociale
- 51, pari al 46%, hanno solo lasciato i recapiti in caso di bisogno e non hanno visite.

Durante la prima visita l'operatrice sociale ha sempre come obiettivo la valutazione delle risorse dell'anziano/a, attraverso l'analisi della situazione personale, familiare, sociale. Si delinea l'importanza di mantenere un legame e definire la modalità di contatto tra l'anziano/a e il servizio SAS (al bisogno, con l'operatore di riferimento e o con le visite di cortesia).

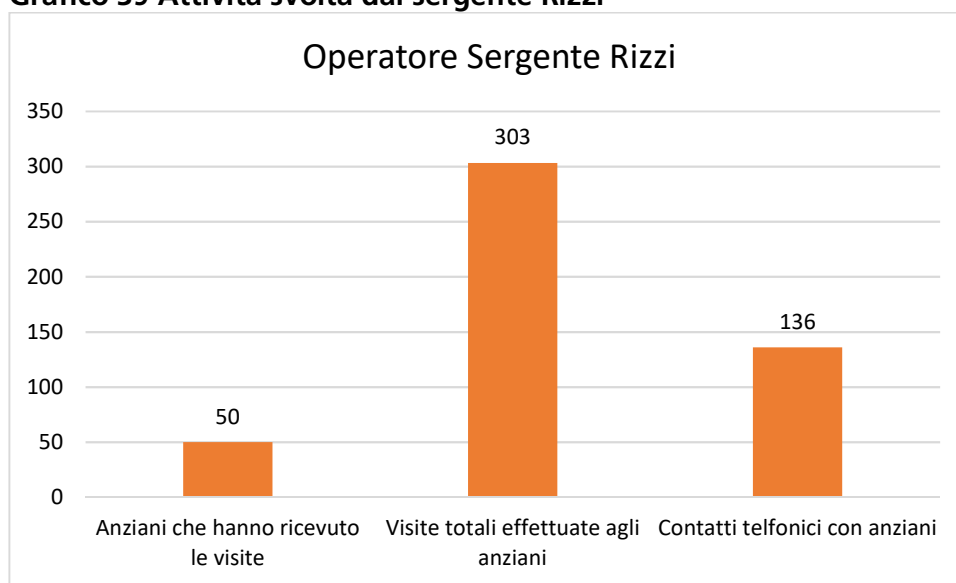
Alcuni casi SAS possono diventare Antenna Anziani nel caso in cui richiedono interventi supplementari di prestazioni sociali.

Dati Polizia comunale:

Nel corso del 2020 sono stati 50 gli anziani (39 nel 2019) che, vivendo soli al domicilio, hanno ricevuto le visite regolari da parte di un agente della nostra Polizia comunale, sergente Fiorenzo Rizzi (incontri mensili o bimensili).

Durante il 2020, nell'ambito del SAS, sono state eseguite 303 visite a domicilio (erano 399 nel 2019), mentre 136 sono stati i contatti telefonici con gli anziani. Questa differenza numerica è da ricondurre agli effetti del virus Coronavirus. La pandemia ci ha dimostrato come tutto può cambiare senza preavviso, modificando la normalità delle cose. Durante questo delicato periodo, per evitare il propagarsi dell'epidemia alla fascia di popolazione più a rischio, le visite a domicilio sono state interrotte e sostituite con dei contatti telefonici.

Grafico 39 Attività svolta dal sergente Rizzi



SOGGETTI COLLETTIVI

PROGETTO TRACCE DELLA MEMORIA

In occasione dell'anniversario SAS relativo ai 30 anni il Dicastero ha deciso di non prevedere momenti aggregativi per la popolazione anziana (a fronte del rischio COVID-19) ma dare rilievo e visibilità a questa fascia di età attraverso una mostra fotografica. Durante l'emergenza sanitaria gli anziani hanno dovuto infatti accettare una condizione di invisibilità, limitando gli spostamenti, i contatti personali e familiari, interrompendo le attività di volontariato e di intrattenimento. La mostra fotografica, itinerante nei quartieri della città, si pone dunque l'obiettivo di ridare visibilità ai volti degli anziani e sarà realizzata nel 2021. Il tema della mostra è incentrato su "l'anziano nella comunità", tracce di memoria su come l'anziano vive la città. Sono stati scelti 20 anziani che possano meglio rappresentare la città e i vari ruoli (utenti del servizio, anziani soli, anziani impegnati in Filanda, nell'associazionismo, in famiglia, ecc).

CHF 12'000.-- complessivi contributo da addebitare sotto la voce contabile 510.3130.010 Spese per attività terza età. Si segnala il contributo di partecipazione al progetto di CHF 1500. -- da parte di Pro Senectute

GUIDA ALIMENTARE "BUONGUSTARE"

In collaborazione con il Servizio Assistenza e cura a domicilio Mendrisiotto e Basso Ceresio (ACD) si è sviluppato un progetto per sensibilizzare e informare la popolazione rispetto alla necessità di una corretta alimentazione, in modo mirato, per la terza e quarta età. Coinvolta in qualità di specialista la signora Evelyne Battaglia, dietista, che ha anche partecipato alla redazione dell'opuscolo dell'ufficio federale. L'opuscolo è stato distribuito agli anziani seguiti dal nostro servizio.

CHF 16'200.-- costi ripartiti: CHF 7000.-- ACD, CHF 5000.-- Ufficio medico cantonale e alcuni contributi di enti privati del territorio.

CHF 3000. -- addebitato sul conto 510.3130.008 Promozione della salute

ENGAGEMENT LOCALE

Durante le prime fasi di sviluppo del progetto si è costituita una cabina di regia con alcuni partner (Radix Svizzera Italiana, Pro Senectute, Atte cantonale, ACD) che hanno condiviso obiettivi e priorità. La Città tramite l'Antenna anziani, nel suo ruolo di promotore, ha coordinato la rete degli enti e dei servizi coinvolti. Si sono svolti incontri con la cabina di regia ed un incontro in plenaria di tutti i partner. Si è inoltre sviluppato un primo questionario/sondaggio ed analizzato i risultati relativi alle rappresentazioni, aspettative e possibili sviluppi sui temi del volontariato, della partecipazione e del coinvolgimento delle risorse del territorio. Purtroppo il periodo Covid, con le relative restrizioni, ha ridotto ed impedito lo svolgersi di momenti pensati in presenza. Durante il 2020 abbiamo partecipato all'incontro da remoto organizzato con la SSUP e l'Università di Zurigo, quale referente scientifico del progetto.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE FAMILIARI CURANTI

Il servizio ha aderito alla campagna di sensibilizzazione sui familiari curanti, campagna promossa dal DSS. Il 30 ottobre in Ticino è stata festeggiata la giornata dedicata a tutti coloro che si prendono cura dei propri familiari. È stata attivata un'infoline per i famigliari curanti: un numero verde dove ricevere indicazioni sui vari aiuti possibili. La città ha esposto dei pannelli a Palazzo comunale e al centro culturale LaFilanda e le operatrici sono state a disposizione della cittadinanza per offrire consulenza sul tema.

4. EFFETTI SUGLI UTENTI (OUTCOME)

Riassumiamo qui di seguito gli effetti previsti dalle prestazioni erogate dal Servizio

EFFETTI SUGLI UTENTI

Messa a punto di interventi trasformativi, in contrasto con logiche di standardizzazione delle prestazioni

Maggior rilevanza per le risorse degli utenti

Maggiori contatti attraverso il potenziamento dell'équipe SAS ed inserimenti di programmi di inserimento sociale

Aumento del senso di autostima, appartenenza e coinvolgimento nella comunità

EFFETTI SUL TERRITORIO

Miglioramento/Implementazione delle capacità dei contesti territoriali di rispondere alle necessità e ai bisogni territoriali

Sostegno e valorizzazione delle associazioni con ricambio generazionale

Valorizzazione del ruolo dell'anziano come risorsa

EFFETTI SUGLI OPERATORI

Il nuovo applicativo ha permesso di mettere a punto una cornice concettuale e metodologica condivisa e un report di valutazione sul servizio che possa dare rilevanza all'andamento delle problematiche nei termini di osservatorio sociale

EFFETTI SUI POLITICI

I nuovi strumenti adottati permettono una maggiore comprensione delle problematiche sociali legate alla popolazione anziana per migliorare l'orientamento dei servizi.

5. EFFETTI SULL'AMBIENTE (IMPACT)

MAGGIORE CONOSCENZA DELL'EVOLUZIONE DEMOGRAFICA E DEI BISOGNI DELLA POPOLAZIONE ANZIANA DA PARTE DELLA CLASSE POLITICA
INCREMENTO DEL BENESSERE E DELLA QUALITÀ DELLA VITA PER L'ANZIANO
FAVORIRE IL MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA DELL'ANZIANO AL PROPRIO DOMICILIO
VALORIZZAZIONE DEI CONTESTI TERRITORIALI E DEL CAPITALE UMANO E SOCIALE
PARTECIPAZIONE DI ASSOCIAZIONI/CITTADINI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA CITTÀ
SUPERAMENTO DELLO STEREOTIPO DELL'ANZIANO SOLO COME PORTATORE DI BISOGNO

AREA INFANZIA E GIOVANI

1. BASI

Sinteticamente presentiamo le basi di riferimento dell'area infanzia e giovani.

Quadri legislativi: Internazionale - Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (CRC); nazionale - legge federale sulla promozione delle attività extra scolastiche di fanciulli e giovani (LPAG); cantonale - Legge giovani, legge per le famiglie; risoluzioni municipali su centro giovani e ufficio famiglie e giovani.

Analisi dei bisogni: ricerca tra pari DIXIT.

Modelli strategici e concetti: quadro logico Area Infanzia e giovani; "Per una politica della prima infanzia" (linee guida della Commissione Svizzera per l'UNESCO).

2. ATTUAZIONE

ORGANICO

Ufficio famiglie e giovani composto da: Capa Settore, Responsabile d'area e Centro giovani 80%, animatrice 50% e aiuto animatrice 10%, stagista SUPSI da settembre a dicembre. Prevista consulenza esterna per supervisione, 8 incontri l'anno.

RISORSE

Infrastrutture della città e spazi pubblici (centro giovani, palestre, piazze e parchi). Budget previsto per i costi del personale, per la gestione della struttura del Centro giovani e per il conto attività giovanili (CHF 20.000,00 annui). L'ufficio è impegnato su più fronti per l'attività di fundraising al fine di ottenere finanziamenti esterni alla Città (sussidi cantonali, contributi per singoli progetti, bandi).

Tabella 40 Finanziamenti/ sussidi esterni 2020

Cantone sussidio Centro giovani (acconto)	CHF 35'000,00
Cantone sussidio progetto "Parchi animati"	CHF 1'000,00
Associazione Comuni Svizzeri (ACS) finanziamento progetto "Riprendo il mio diritto"	CHF 3'919,50
Finanziamento primo kiz2	CHF 1'000,00
Finanziamento da privati	CHF 5'000,00
Totale	CHF 45'919,50

COLLABORAZIONE FONDAZIONE GABBIANO (conto 510.3612.100):

- **SERVIZIO OPERATORI DI PROSSIMITA'**: collaborazioni con il centro giovani su progetti ad hoc (co-finanziamento CHF 52'045. --)

- **PROGETTO MACONDO:** inserimento di giovani con problematiche sociali e formative (contributo 2020: CHF 29'884. --)

LAVORO DI RETE

Lavoro all'interno dell'equipe e con gli altri uffici della città. L'ufficio è presente con almeno un suo operatore a:

- piattaforme strategiche (Tipi, politiche giovanili, convegni, formazione ed incontri con Giovanimazione)
- incontri operativi (Sopr, Istituti scolastici, servizi territoriali, associazioni, Polizia, altri Centri giovani)

Durante il periodo di chiusura del centro, decretato dalle disposizioni federali e cantonali, si sono intensificati gli scambi con gli altri Centri e con Giovanimazione attraverso piattaforme online e social media.

Sono state richieste all'ufficio famiglie e giovani due testimonianze scritte (articoli) da pubblicare su:

- *Linee Guida Tipi*, a cura della SUPSI, riguardo all'adesione della Città al progetto "La città dei bambini"
- *Info animation*, rivista periodica a cura dell'Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (DOJ/AFAJ), in merito alla funzione dei social media nell'animazione socioculturale.

RETE INFANZIA MENDRISIO

Rete territoriale per la promozione del benessere dell'infanzia e della famiglia, stipulato un accordo tra i partner. Con il gruppo fondatore e promotore è stata istituita una cabina di regia, l'ufficio partecipa al coordinamento strategico e operativo della rete.

I partner attuali sono: Associazione Famiglie Monoparentali, Associazione Progetto genitori del Mendrisiotto e Basso Ceresio, Istituto scolastico Città di Mendrisio comprensivo di: Asilo Nido; Scuole dell'infanzia e Scuole elementari, Centro Pediatrico del Mendrisiotto, Medico Pediatra Dr. D'Appuzzo, Associazione Famiglie Diurne Mendrisiotto, Fondazione IdéeSport, Consultorio Genitori e Bambino, Servizio assistenza e cure a domicilio Mendrisiotto e Basso Ceresio (SACD), Gruppo SoliDare e Tavolino magico Mendrisio-Signora Sannitz, Associazione Crescere Insieme, Associazione La casa sull'albero, Comitato Genitori della Scuola elementare e Scuola dell'infanzia di Mendrisio.

Effettuati i tre incontri annuali previsti.

CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

Adesione al progetto internazionale "La città delle bambine e dei bambini" che pone al centro del parametro di governo della città i bisogni di/le bambini/e attraverso il loro coinvolgimento e i loro concreto contributo, grazie all'istituzione del "Consiglio delle bambine e dei bambini" (CdB).

L'ufficio assume un ruolo di coordinamento tra i Dicasteri attualmente coinvolti (Ambiente e Istruzione) per l'implementare il progetto.

ACCORDI/BANDI

L'ufficio è referente per la Città rispetto agli accordi con IdéeSport concernenti il finanziamento di specifiche iniziative per giovani, bambine/i e famiglie.

Partecipazione al progetto "In comune" promosso dall'Associazione dei Comuni Svizzeri.

Adesione al Programma Federale *Primo kiz2* che ha comportato l'elaborazione del dossier strategico "Nascere crescere e vivere a Mendrisio".

ELABORAZIONE NUOVE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

Avviati contatti con la SUPSI (Dipartimento ambiente costruzioni e design) per una collaborazione all'interno di un percorso didattico nel Bachelor di Comunicazione visiva, finalizzato all'elaborazione di nuove strategie di comunicazione.

3. PRESTAZIONI (OUTPUTS)

CONSIGLIO DEI BAMBINI (fascia Scuola Elementare)

Istituito il primo Consiglio delle bambine e dei bambini (CdB) a Mendrisio. Le elezioni si sono tenute l'11 dicembre 2020 presso le scuole elementari, per ogni classe 3° e 4° è stato eletto un/una rappresentante. Il CdB è composto da 14 membri e rimarrà in carica per due anni.

Funzioni e mansioni:

- riunioni periodiche per elaborare proposte da sottoporre al municipio
- laboratori di progettazione di spazi urbani. Il primo progetto concreto riguarderà la co-progettazione del parco inclusivo di Genestrerio insieme a un gruppo di rappresentanza dei residenti del quartiere.

CENTRO GIOVANI (fascia 11-25)

Apertura con accesso libero 4/5 giorni per un totale di circa 20 ore a settimana,

La RM 15027 del 1 dicembre 2020 ha concesso la necessaria flessibilità all'equipe per modificare giorni e orari, avendo così la possibilità di rispondere meglio alle esigenze delle/dei giovani, partendo da una struttura base sempre adattabile al bisogno (ad esempio aprire il giovedì su richiesta o anticipare l'orario di apertura/chiusura del venerdì).

Tabella 41 Orari

Mercoledì	12.00/15.00 (solo ragazze/i SM); 15.00/19.00
Venerdì	17.00/22.00
Sabato	14.30/18.30
Domenica	14.30/18.30

ATTIVITA' 2020

L'orientamento pedagogico, educativo e di animazione, delle attività promosse dall'equipe del Centro giovani, tende al coinvolgimento e alla partecipazione da parte dell'utenza nella fase di progettazione. Non mancano tuttavia iniziative proposte direttamente dagli operatori per il loro valore educativo, culturale e sociale. Garantiti spazi e tempi per le attività libere secondo il concetto dell'autodeterminazione. Le attività di bassa soglia del Centro rispettano i principi della gratuità e della facilità di fruizione. Sono richiesti contributi o pagamenti diretti dei costi solo per eventuali accessi a strutture private, l'utilizzo di mezzi pubblici o l'acquisto di cibo presso servizi di ristorazione esterni.

Progettate con giovani

Summer play list (periodo estivo)

- uscita in bicicletta al Lido di Riva S. Vitale
- giornata intera al Lido di Lugano
- picnic al fiume di Genestrerio cena e film serale
- Splash & Spa, cena e gara di scrittura creativa
- gita a piedi al parco archeologico di Tremona
- parco avventura al Monte Tamaro
- uscita al Lido di Melano cena e film/video
- bowling di Grancia con cena

Saturday central vibes *(periodo anno scolastico alcuni sabati, programmazione sospesa)

- cena con delitto

Cena del venerdì*

Tornei (play station, biliardo, calcetto)
Uscita al minigolf di Caslano
Uscita Lago di Lugano

Attività libere

Sala Relax e gioco al pianterreno
Sala fitness e musica al piano interrato *
Sala studio primo piano
Sala ballo e movimento al primo piano *
Muro libero

Attività/eventi proposti

Pranzo e compiti del mercoledì **(sospeso pranzo con animatori, consumo di cibo all'interno del centro da parte dell'utenza regolamentato dalle disposizioni Covid-19)*
Merenda del mercoledì *(consumo di cibo all'interno del centro da parte dell'utenza regolamentato dalle disposizioni Covid-19)*
Cineforum
Grigliata estiva

in collaborazione

Laboratorio di autodifesa femminile* (Associazione Mac.ch)
Laboratorio di boxe (animatore Centro giovani Locarno)
Crea un video gioco* (Membro associazione Momoludica)
Midnight al centro giovani (Ideesport)
Decorazione stencil e batik (Gruppo scambio vestiti)
Uscita al lido di Locarno (Sopr)
Partecipazione al torneo di calcio a Castel S.Pietro (SOPR)

*attività sospese o spazi non accessibili in base alle disposizioni COVID-19 vigenti in un dato periodo.

Attività durante chiusura per lockdown

Sensibilizzazione:

- attraverso i social media gli operatori hanno invitato le/i giovani, con video informali e in prima persona, ad evitare di uscire di casa, incitando anche a svolgere attività a domicilio, sono state inoltre pubblicate storie ironiche.
- il centro ha pubblicato, su invito dell'UFAG, alcuni materiali digitali messi a disposizione del Cantone per la campagna di sensibilizzazione riguardo all'emergenza in atto.
- ha partecipato all'iniziativa proposta dal Centro giovani di Cevio che ha montato un video unificando i messaggi di molti centri giovani del Ticino.

Attività per il mantenimento dei legami

Il centro giovani, trovandosi nella situazione anomala di non poter accogliere i giovani nei propri spazi e di non poter coltivare relazioni significative di prossimità, si è posto come priorità il mantenimento dei legami con i propri frequentatori, attraverso proposte e contatti a distanza.

Ha ideato e promosso:

- un concorso di video divertenti, originali o di abilità girati esclusivamente nel proprio domicilio (su instagram e chat Wa);
- un concorso di audio-registrazioni di freestyle con il tema corona virus (su chat wa);
- proposta di condivisione di immagini e video creativi (su chat wa).

Ha mantenuto i contatti attraverso:

- sostegno social alle iniziative intraprese dai/le frequentatori/rici;
- contatti diretti a distanza attraverso video chiamate, telefonate, messaggi instagram o wa e gruppi wa attivi.
- pubblicazione di post e stories divertenti (utilizzo di applicazioni per i meme, i video, i collage di foto ecc..).

Sostegno ad attività e progetti giovanili

Il supporto a un gruppo di giovani, iniziato nel 2019, mettendo a disposizione documentazione, informazioni dettagliate e incontri di confronto ha portato alla costituzione di un'associazione, dedicata alla creazione di eventi. Causa Coronavirus si è interrotta sul nascere una prima collaborazione con il Centro giovani.

Supporto all' organizzazione di una festa di compleanno per il 18°.

SPAZI IN AUTOGESTIONE

Il centro concede gratuitamente ed in autonomia gli spazi del centro ai/le giovani che ne fanno richiesta (imprescindibile la presenza di un/a maggiorenne). È comunque necessario condividere con l'equipe il tipo di attività creativo/ludico/artistica per valutarne la sostenibilità e l'opportunità. Gli spazi vengono concessi anche ad associazioni del territorio. Di seguito i criteri adottati per la concessione gratuita ed in autogestione delle sale del centro (deve essere garantito dai/le richiedenti il rispetto dell'ordinanza municipale sull'uso degli spazi amministrativi della città).

1. Giovani per progetti, attività artistiche, ludiche e creative
2. Associazioni per attività, ludiche, artistiche e creative senza scopo di lucro

Associazione, enti o persone	Ore di utilizzo	N. giorni
Lotus	24	4
Scambio vestiti	4,50	1
Giullari di Gulliver	5	1

3. Associazioni che svolgono gratuitamente attività di pubblica utilità o membri Rete Infanzia Mendrisio

Ordine degli avvocati (causa carenza di spazi non idonei alle disposizioni Covid, il centro ha fornito la sala)	3	1
---	---	---

Associazioni, Enti o persone che non rientrano in questa categoria hanno affittato a pagamento le sale del centro

Pro-mente sana	31	5
Feste private di compleanno per bambini (2)	8	2

Saltuariamente le sale del centro, se disponibili, sono state utilizzate anche da altri uffici della città per riunioni o formazioni. Gli spazi a terzi sono stati concessi solo se le disposizioni lo consentivano, nel complesso l'utilizzo in autonomia del centro ha visto una drastica riduzione a causa delle normative anti-Covid 19.

CONSULENZA E ORIENTAMENTO

Supporto, consulenza e orientamento nella rete dei servizi a famiglie, bambini, giovani e giovani adulti. Su appuntamento, durante gli orari d'ufficio o apertura del centro giovani o attraverso canali mediatici. Frequenti contatti per l'anno 2020 con famiglie e giovani che prediligono confronti informali al bisogno (in presenza durante orari di apertura o eventi, oppure telefonici e attraverso social media).

EVENTI/ATTIVITA' E PROGETTI PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE

Eventi

- "I Parchi Animati", 10 animazioni la domenica pomeriggio da giugno a settembre in 7 parchi della città: 6 attività curate dalle associazioni partner della Rete Infanzia senza costi per la città, 4 attività curate da operatori esterni retribuiti.

Costi	CHF 1'236,00
Sussidio Cantone	CHF 1'000,00
Costi totali	CHF 236,00

- "Minimove in Filanda", giornata in Filanda con le famiglie che partecipano solitamente alle attività in palestra, nessun costo aggiuntivo per la città.

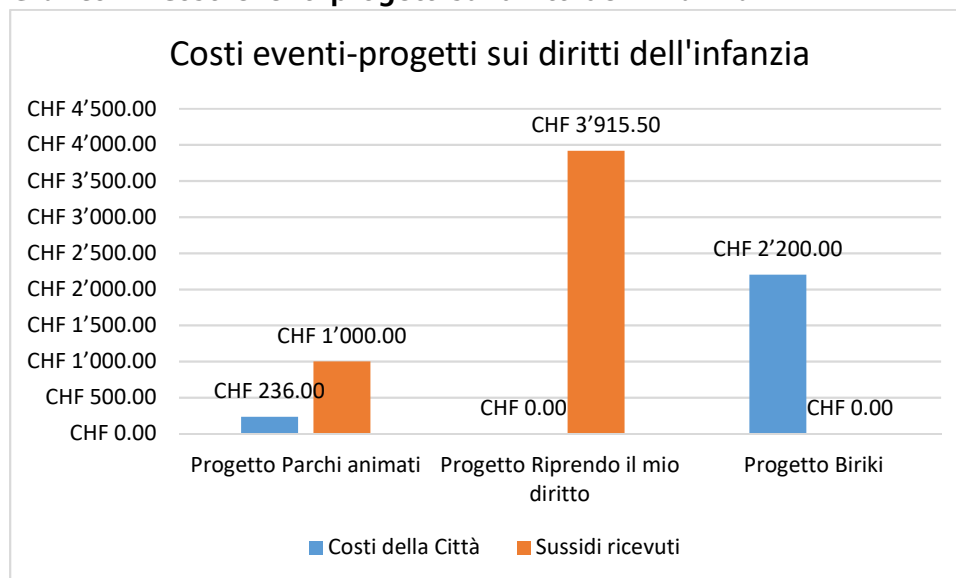
Attività e progetti di sensibilizzazione

Campagna sui diritti dell'infanzia

- Conclusione laboratorio di Amnesty International presso SM classi 3°, fattura CHF 2000 saldata nel 2019
- Conclusione laboratori "Biriki" presso SI e SE, per il 2020 costi del progetto CHF 2'220,00
- "Riprendo il mio diritto" progetto video di auto racconto di sé negli spazi della Città

Costi	CHF 3'919,50
Sussidio ACS	CHF 3'919,50
Costi totali	CHF 0,00

Grafico 42 Costi eventi-progetti sui diritti dell'infanzia



Causa emergenza sanitaria sono stati sospesi altri laboratori e l'evento cittadino già programmato. Con i partner della rete Infanzia e con altre associazioni era stato effettuato a gennaio 2020 un incontro di progettazione, annullati i successivi.

FORUM GIOVANI (Fascia 12-30)

Gruppo per proposte e realizzazione di progetti.

Causa emergenza sanitaria non è stato possibile riattivare il forum giovani.

MIDNIGHT, MINIMOVE e MOVEYOURSUMMER

Attività di socializzazione e movimento nelle palestre comunali anno 2020 a cura della Fondazione IdéeSport.

Progetto	Destinatari	N. attività	Periodo	Fatture 2020
MIDNIGHT 11 o'clock <i>Finanziamento sostenuto dalla città</i>	12-17	15	Durante anno scolastico, sabato sera	CHF 29'500.00
MIDNIGHT Basso ceresio <i>Co-finanziamento</i>	12-17	14	Durante anno scolastico, sabato sera	CHF 3'153.00
MINIMOVE <i>Finanziamento sostenuto dalla città</i>	Famiglie con bimbi 2-5	10	Durante anno scolastico, domenica pomeriggio	CHF 24'823.00
MOVEYOURSUMMER <i>Servizio offerto gratuitamente alla Città</i>	Fascia SE	5	Ultima settimana di luglio tutto il giorno da lunedì a venerdì	CHF 0.00

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Utilizzo dei social network: attività giovanili, contatti con i giovani, promozione iniziative e sensibilizzazione.

Ideazione e divulgazione materiale cartaceo divulgativo.

4. EFFETTI SUI GRUPPI BERSAGLIO (OUTCOME)

AUTODETERMINAZIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA DA PARTE DI BAMBINE/I E GIOVANI

Incremento autostima, responsabilizzazione, inclusione e creatività.

Sviluppo di propri progetti e attività

Giovani:

- 13 attività, di cui 2 ricorrenti (cene e tornei), sono state programmate insieme a frequentatori e frequentatrici
- Istituzione di un'associazione di giovani
- "Riprendo il mio diritto" 8 giovani hanno partecipato al laboratorio video
- 4 gruppi di giovani hanno utilizzato in autonomia o in presenza degli animatori le sale del centro per proprie attività, artistiche, ludiche e creative
- Utilizzo frequente del muro libero, i murales cambiano spesso (come media sul lungo periodo circa una volta a settimana)

Bambine/i:

- partecipazione di alunne e alunni alle candidature per il CdB

LEGAMI CON INTERLOCUTORI SIGNIFICATIVI

Si sono stabiliti legami di fiducia reciproca tra operatori e partecipanti che influiscono positivamente sullo sviluppo psico-fisico e sociale di bambini e giovani.

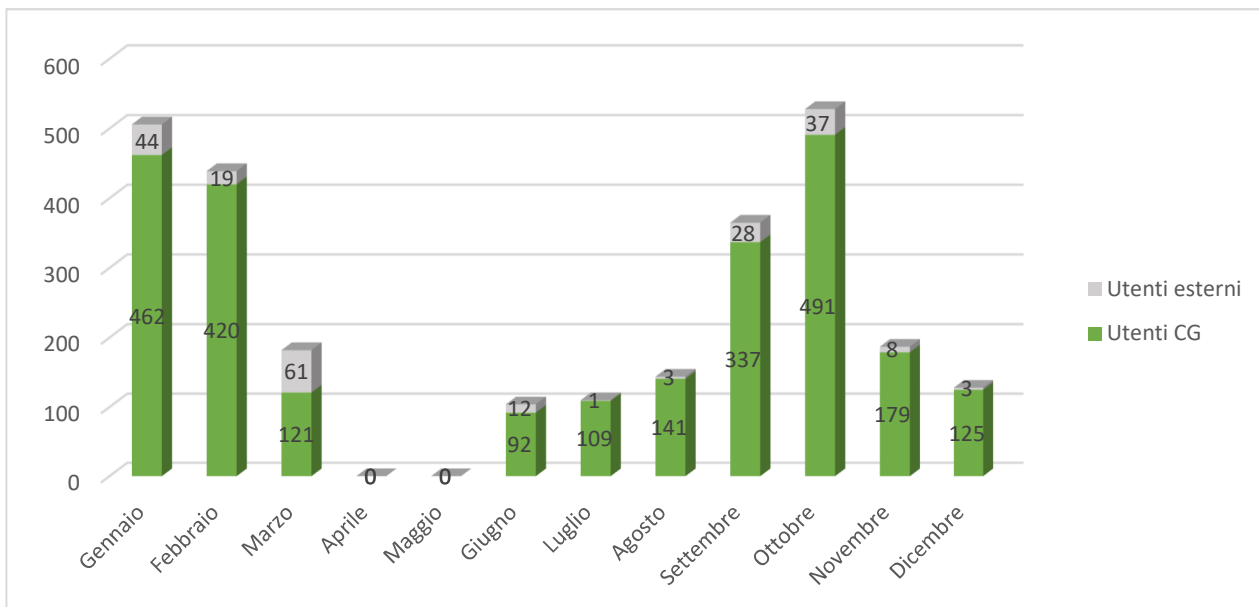
Indicativamente almeno l'80% dei/le frequentatori/rici del centro si è confrontato apertamente rispetto a: famiglia, scuola, lavoro, preoccupazioni, episodi, problematiche o avvenimenti riguardanti la propria vita.

LIBERA AGGREGAZIONE

Spazi di libero accesso o eventi e progetti a partecipazione gratuita, per promuovere l'integrazione e la socializzazione, per contribuire ad attenuare il rischio di isolamento ed esclusione sociale.

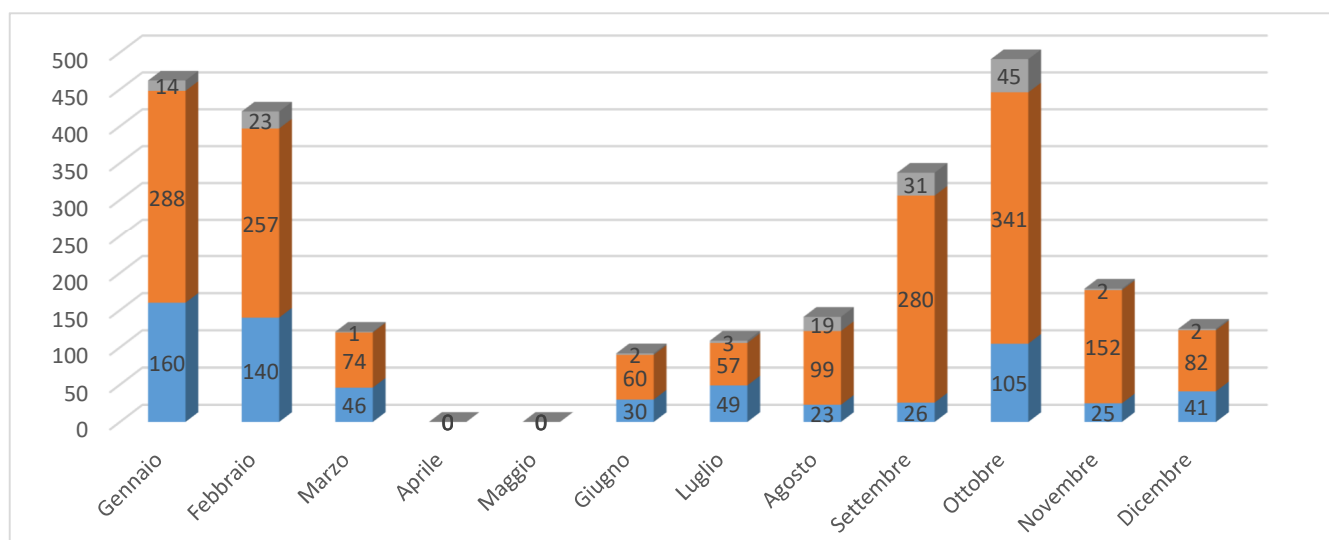
CENTRO GIOVANI PRESENZE 2020

2020	Utenti CG	Utenti esterni	
Gennaio	462	44	
Febbraio	420	19	
Marzo	121	61	
Aprile	0	0	
Maggio	0	0	
Giugno	92	12	
Luglio	109	1	
Agosto	141	3	
Settembre	337	28	
Ottobre	491	37	
Novembre	179	8	
Dicembre	125	3	
TOTALE	2477	216	2693



Media giornaliera
14.71257485

2020	SM	Superiori	20-25	
Gennaio	160	288	14	
Febbraio	140	257	23	
Marzo	46	74	1	
Aprile	0	0	0	
Maggio	0	0	0	
Giugno	30	60	2	
Luglio	49	57	3	
Agosto	23	99	19	
Settembre	26	280	31	
Ottobre	105	341	45	
Novembre	25	152	2	
Dicembre	41	82	2	
TOTALE	645	1690	142	2477



evidenziano nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre: all'inasprimento delle disposizioni, si è registrato un decremento significativo degli accessi.

Le aperture domenicali (mese di ottobre) hanno registrato una significativa affluenza, mentre durante il mese di novembre nonostante misure più stringenti, è risultato comunque il giorno più frequentato.

Ottobre 2020

media giornaliera: 19,64

media sabati: 23,8

media domeniche: 35,5

Novembre 2020

media giornaliera: 9,1

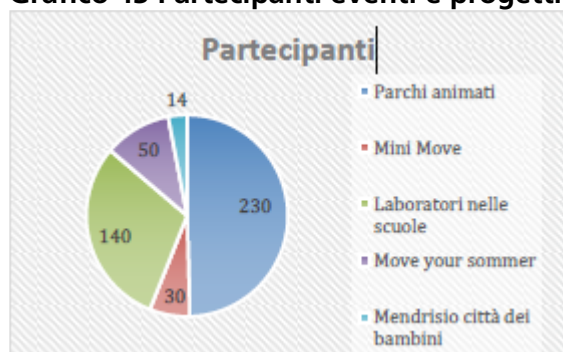
media sabati: 13,3

media domeniche: 14

EVENTI E PROGETTI RETE INFANZIA

- "I Parchi animati": 230 partecipanti, famiglie e bambini
- Minimove in filanda: 30 partecipanti, famiglie e bambini
- Laboratori nelle scuole: 140 allieve/alunni
- Moveyoursummer: 50 bambini (SE)
- Consiglio dei Bambini: 14 membri

Grafico 43 Partecipanti eventi e progetti rete infanzia



CONOSCENZA E ACCESSO AI SERVIZI TERRITORIALI (Famiglie e giovani)

Sono state conosciute almeno 30 nuove famiglie, per 5 persone è stata attivata una consulenza specifica con uno o più appuntamenti.

5. EFFETTI SULL' AMBIENTE CIRCOSTANTE (IMPACT)

BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE DI FAMIGLIE, BAMBINI E GIOVANI

INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

Territorio che considera prioritari i bisogni dei propri cittadini, soprattutto le bambine e i bambini.

Inclusione delle famiglie vulnerabili

SUFFICIENTI SPAZI LIBERI PER BAMBINI E GIOVANI

Spazi conformi alle loro attuali esigenze

PARTECIPAZIONE DI BAMBINI E GIOVANI AI PROCESSI SOCIALI E POLITICI

VALORIZZAZIONE QUARTIERI PERIFERICI

RICCA VITA CULTURALE NEL COMUNE CHE CONSIDERA GLI INTERESSI DI TUTTE LE GENERAZIONI

AREA PROTEZIONE

1. BASI

Codice Civile

(LPMA) Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di protezione del minore e dell'adulto.

(ROPMA) Regolamento della legge sull'organizzazione e la procedura in materia di protezione del minore e dell'adulto.

2. ATTUAZIONE

ORGANICO

Da settembre 2020 la signora Carla Bernasconi svolge unicamente il ruolo di delegata comunale presso l'Autorità regionale di protezione n. 2 (ARP2).

La curatrice comunale Nathalie Ambroisy prosegue la sua attività al 50%, per il comprensorio dell'ARP 2, affiancata da una amministrativa al 10%.

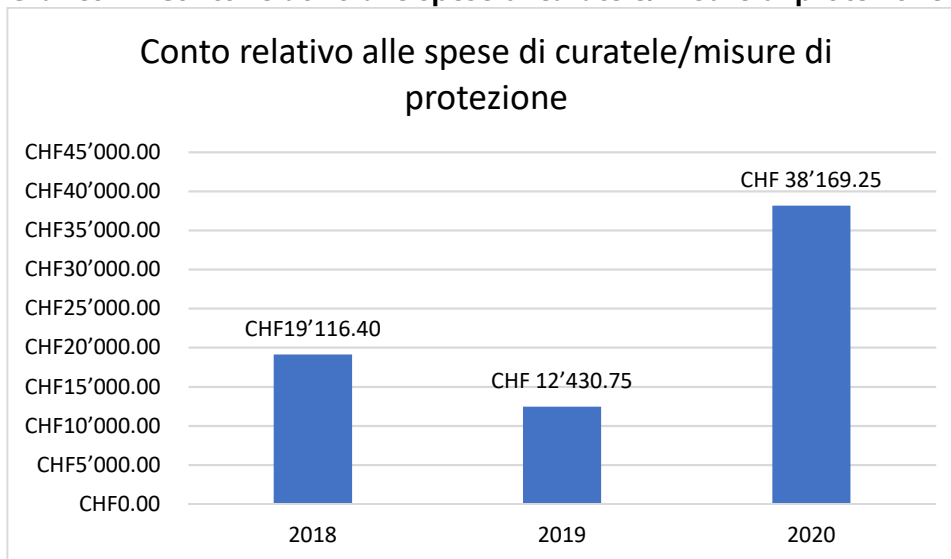
Sonia Zanetti (ufficio antenna sociale) e Davide Fava (ufficio attività sociali) hanno potuto continuare, rispettivamente, la gestione di 2 misure.

I curatori privati che hanno collaborato con ARP nel 2020 sono stati 79 (+ 19 rispetto al 2019).

RISORSE

Alla voce contabile 500.3130.005 (ex conto 500.318.016) sono registrate le spese versate dalla Città di Mendrisio per curatele di persone che non sono in grado di coprirne autonomamente i costi e che vengono seguiti dai curatori dell'Ufficio Aiuto e Protezione – Settore Curatele e Tutele.

Grafico 44 Conto relativo alle spese di curatele/misure di protezione



Nel 2020 sono stati incassati CHF 24'263.55 in relazione a prestazioni fatturate agli utenti da parte della curatrice comunale (conto 500.4260.012).

LAVORO DI RETE

La curatrice comunale e la delegata lavorano in rete con altri servizi dell'amministrazione comunale e del territorio nella gestione dei mandati e delle segnalazioni.

La delegata ha continuato l'attività di sportello per la consulenza individuale e il sostegno ai curatori nella gestione di misure a favore di persone domiciliate a Mendrisio.

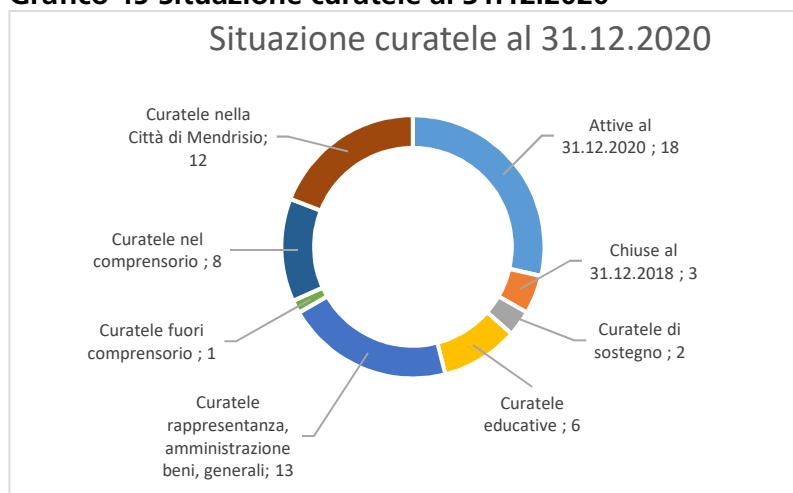
Per la gestione di tutte le situazioni attive concernenti cittadini domiciliati a Mendrisio e quartieri, la ARP2 ha potuto contare in totale su 124 persone (fra avvocati, famigliari, tutori ufficiali, tutori e curatori privati) che hanno assunto una o più misure (erano 127 nel 2019).

3. PRESTAZIONI (OUTPUT)

CURATRICE COMUNALE

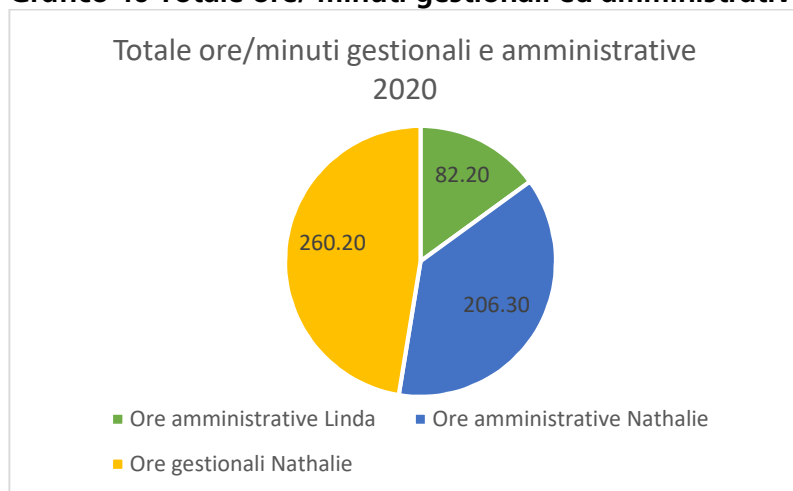
Nel 2020 la curatrice comunale ha gestito 21 misure di curatela così suddivise:

Grafico 45 Situazione curatele al 31.12.2020



Le ore di lavoro dedicate ai mandati sono articolate in ore di gestione e ore amministrative:

Grafico 46 Totale ore/ minuti gestionali ed amministrative



ATTIVITA' DELLA DELEGATA

Situazioni complessive (misure già istituite o segnalazioni) trattate nel 2020: 433 (428 nel 2019) divise in 297 persone maggiorenni e 136 minorenni.

Situazioni chiuse 97.

Situazioni nuove discusse negli incontri settimanali 201, suddivise in 137 persone maggiorenni e 64 minorenni.

Di queste 78 hanno richiesto specifiche misure o mandati (41 maggiorenni e 37 minorenni).

Le altre invece riguardavano situazioni aperte negli scorsi anni che, per ragioni particolari, si sono ripresentate in ARP2 (es. cambiamento di domicilio, richiesta di trasferimento del tutore, chiusura del mandato, richiesta d'intervento dei servizi cantonali, ecc.).

Inoltre per la Città di Mendrisio nel 2020 sono stati aperti 64 incarti di autorità parentale per minorenni (nessun aumento o diminuzione rispetto al 2019).

APPROFONDIMENTI TEMATICI LEGATI ALL'IMPATTO COVID SULLE AREE DI SERVIZIO

Condizioni di vita delle famiglie e problematiche sociali

Le famiglie e i cittadini hanno segnalato prevalentemente un problema durante il periodo di sospensione del Tavolino magico e delle difficoltà legate alle limitazioni di spostamento per fare gli acquisti.

Per quanto riguarda le prestazioni cantonali e federali, gli aiuti finanziari erogati hanno funzionato come ammortizzatore sociale, non aggravando le condizioni economiche dei cittadini, almeno per il 2020. In particolare si segnalano le "Indennità di perdita di guadagno Corona" per tutti coloro che hanno dovuto sospendere o ridurre drasticamente e momentaneamente la loro attività a causa dell'emergenza sanitaria. Al tempo stesso sono stati prolungati il termine quadro delle normali indennità di disoccupazione. A tutto ciò vanno aggiunte delle misure più facili e tempestive per attivare le prestazioni sociali presso gli sportelli Laps.

Le due campagne di raccolta fondi della Catena della solidarietà hanno inoltre permesso di potenziare gli aiuti economici privati nei confronti delle famiglie e dei singoli con ripercussioni lavorative, per quei bisogni non coperti da altre prestazioni.

Segnaliamo anche i 203 Buoni (per un totale di CHF 10'150. --) che il personale del Casinò di Mendrisio ha donato alla popolazione, per il tramite dell'antenna sociale in aggiunta ai buoni da parte della Fondazione Alberta e Pierina Valsangiacomo per le famiglie con minori 0-12 anni.

La fragilità degli anziani al domicilio

Il mantenimento a domicilio ha sicuramente avuto un focus particolare nel 2020 a causa della crisi pandemica e dell'impossibilità per lungo tempo di mantenere contatti regolari con la rete primaria ed informale. La rete primaria permette infatti di garantire, in molte situazioni, quell'appoggio e quella vicinanza che i servizi non riescono a garantire, contribuendo a migliorare la qualità di vita al proprio domicilio, al mantenimento delle abitudini e dei contatti sociali.

Durante la crisi pandemica i servizi di appoggio hanno continuato a garantire i servizi di valutazioni del bisogno, cure infermieristiche, cure specialistiche, prestazioni socio-assistenziali e di prevenzione agli anziani della città e ai soggetti maggiormente vulnerabili dal punto di vista psico-fisico. Sono stati affiancati altri Servizi formali (consegna pasti del SACD) o informali (iniziative di vicini di casa, gruppi spontanei) nella consegna della spesa o di altri beni di prima necessità. Da questo punto di vista si segnala una importante attivazione del capitale umano e sociale nella risposta a dei bisogni puntuali ed urgenti da parte del nostro territorio.

Il Servizio antenna anziani ha invece cercato di potenziare la vicinanza e il sostegno agli anziani intensificando i contatti, in alcuni periodi solo telefonici, in altri in presenza, nel rispetto delle misure e dei piani di protezione. La solitudine, l'incertezza e il rischio di isolamento sono stati gli aspetti maggiormente segnalati dalle operatrici sociali. Le assistenti sociali hanno inoltre continuato a erogare consulenza in merito alle prestazioni sociali, finanziarie e ai mezzi ausiliari necessari per il mantenimento a domicilio degli anziani.

Nel 2020 inoltre molte case anziani hanno, per lunghi periodi, sospeso gli inserimenti di nuovi ospiti comportando l'attivazione e l'accompagnamento di situazioni particolarmente fragili; da segnalare inoltre che molti anziani e i loro familiari hanno scelto di posticipare l'entrata nelle strutture proprio a causa del rischio di contagio, comportando un onere di lavoro importante anche da parte dei familiari curanti.

Giovani in un regime di restrizioni

Dal nostro osservatorio, focalizzato sul mondo giovanile e le sue peculiari dinamiche, abbiamo rilevato i vissuti delle giovani e dei giovani, percepiti attraverso i comportamenti, le discussioni o il confronto diretto con loro.

Nella maggior parte dei casi è emersa, in maniera evidente, l'insofferenza verso le limitazioni della libertà che vanno ad intaccare quei bisogni ritenuti prioritari per la propria età. Bisogni diversi da quelli degli adulti o perlomeno con gradi di priorità differenti. Come soddisfare gli irresistibili desideri di contatto, di incontro, di fare nuove conoscenze che possono permettere al giovane di sperimentarsi e crescere nelle dimensioni affettive, emotive, corporee e relazionali? Questi sono aspetti cruciali per un percorso di crescita e portano l'adolescente a ricostruire la propria identità.

Oggi il percepito di ragazze e ragazzi è che sentono precluse, o fortemente limitate, delle opportunità di socializzazione che ritengono fondamentali per la propria esistenza, è abbastanza scontato che in qualche maniera provino ad eludere o a non rispettare le norme. Inoltre per tutte le fasce d'età, la repressione di un bisogno porta sempre a delle conseguenze sugli agiti e sugli stati d'animo, quindi qualche eccesso nei comportamenti di gruppi di ragazzi o l'emergere di situazioni di auto-isolamento potrebbero ricondursi, tra gli altri fattori, anche alla complessità della situazione legata all'emergenza sanitaria.